

# *CERCARE DI FARE A DIO UN SERVIZIO SENZA CHE SIA LA VOLONTÀ DI DIO*



Rimaniamo in piedi ora per un momento mentre teniamo la preghiera. Chiniamo i capi.

Signore, siamo felici questa mattina d'essere di ritorno nella casa di Dio, in un altro servizio. E preghiamo, Dio, che Tu questa mattina ci corregga di tutti i nostri errori. Mostraci i sentieri che Tu hai ordinato che dovremmo percorrere. E dacci della Tua grazia e amore, affinché potessimo seguire quei sentieri e le istruzioni con tutti i nostri cuori, affinché potessimo essere trovati, quel giorno, in Cristo, irreprensibili, perché crediamo, Signore, che la Sua apparizione è fra breve.

<sup>2</sup> Vediamo che tutti questi segni i quali Egli disse avrebbero avuto luogo proprio prima della Sua Venuta, vengono adempiuti ora. E con gioia ci aspettiamo quel momento. Come Abrahamo ab antico si aspettava il figlio promesso, e vedendo quegli ultimi segni di Dio scendere sulla terra, seppe allora che non ci sarebbe stato molto tempo fino a che il figlio sarebbe arrivato. Ed ora lo vediamo ripetersi ancora. Gesù ci disse che: “Quando queste cose cominciano ad accadere”, di alzare i capi, perché la nostra—la nostra redenzione si sarebbe avvicinata, “perplexità del tempo, distretta tra le nazioni, terremoti in vari luoghi, il mare che rimbomba, il cuore degli uomini che viene meno per la paura”.

<sup>3</sup> Ci rendiamo conto che ci troviamo in quell'ora, in cui le nazioni non sanno cosa fare. Un'altra guerra s'avvicina, sembra. Che orribile cosa sarebbe quella! La terra si fa a pezzi, gli scienziati dicono che qualcosa di terribile è vicina. Vediamo la Bibbia che parla di questo. Quindi, Signore, aiutaci oggi a restare in questa casa di correzione, e a prendere ordini dal nostro Dio, per avanzare in quest'ora di tenebre, onde risplendere la Luce, poiché potrebbe essere la nostra ultima opportunità di fare così. Poiché chiediamo questo nel Nome di Gesù e per la Sua causa. Amen.

Sedetevi.

<sup>4</sup> Certamente stimo questo un grande privilegio, essere qui nel tabernacolo questa mattina. E scusate che non abbiamo posti a sedere, intorno, per voi. Il locale è del tutto gremito, e stanno in piedi dappertutto fuori.

Voi all'esterno ora, potete udire questo alla vostra radio. Dimentico... [Qualcuno dice: "Cinquantacinque a cinquantasette".—Ed.] Cinquantacinque a cinquantasette. Voi altri all'esterno, e fuori nei parcheggi, e sulle strade, potete ascoltare questo sulla vostra radio, tra i cinquantacinque e i cinquantasette sul quadrante della vostra radio. Così abbiamo cercato...

<sup>5</sup> Stavo piuttosto ritornando fino a qui, onde cercare d'avere una riunione di circa dieci giorni, per parlare sul soggetto di: *Le Ultime Sette Coppe*. Perché in fra quelle Coppe ci sono le Trombe. E vi stavo dicendo nel... Quando stavo per predicare sulle Sette Trombe, che le avrei presentate con le Coppe e le Piaghe. E pensavo che sarebbe stato un tempo conveniente. Sono appena ritornato dall'Africa, e—e i bambini non avevano avuto le loro vacanze.

Il mio ragazzetto, Giuseppe, era—era in qualche modo andato un po'... ha bisogno di alcune brevi settimane di studio sulla sua lettura. Nei fatti è stato promosso, ma non era alla pari. Perciò lo abbiamo trattenuto a Tucson, così, mentre io ero in Africa, e ha continuato nella sua lettura e a recuperarla, con un po' di scuola diurna.

E poi siamo ritornati. E pensavo, che mentre i bambini avevano le loro vacanze, avrei avuto una piccola riunione qui con le persone, e avrei predicato questi soggetti. Ma quando siamo giunti qui, abbiamo scoperto che non potevamo ottenere l'auditorio scolastico.

<sup>6</sup> E sapevo che il tabernacolo non era sufficiente per fare sedere le persone, per metterli a proprio agio nella maniera che dovrebbero essere quando essi... quando ho questo Messaggio, perciò abbiamo do—dovuto fare una diversa sistemazione. Ed invece d'avere le—le dieci sere che abbiamo programmato d'avere, ebbene, le ho fatte diventare semplicemente due servizi a domenica; questa domenica, la prossima domenica, e la successiva domenica, due servizi. Così, e non l'abbiamo annunciato.

E, poi, se in qualche modo qualcuno che ha sentito che le riunioni sarebbero cominciate il ventotto, nell'auditorio scolastico, se Dio l'avesse permesso, beh, se avete degli amici e hanno delle prenotazioni nei motel, io—io le cancellerei, vedete, a causa che—che essi, non possiamo avere la comodità d'averlo. Gli—gli auditori scolastici non si possono avere.

<sup>7</sup> Ed ora voglio parlare, solo su servizi evangelici la domenica mattina. E domenica sera voglio avere la preghiera per i malati. E confidiamo che Dio venga incontro a voi che siete malati. Non so come Billy si prenderà cura di voi; penso che distribuirà biglietti di preghiera, o comunque, in modo di tenere la congregazione sotto controllo. Ma faremo tutto il

possibile per pregare per ogni persona in queste prossime tre settimane nelle quali abbiamo intenzione d'avere i servizi, se è la volontà del Signore.

<sup>8</sup> E poi molte volte ci sono i colloqui personali, qualcuno che ti vuole solo vedere un minuto su qualche cosa o qualche cosa del genere. E noi avremo. . . Quanti qui vogliono un colloquio personale, vediamo la vostra mano. Wow! Chi non lo vuole? Così poi abbiamo. . .

<sup>9</sup> Sarà piuttosto arduo averli, perciò scrivete la vostra domanda e speditele, consegnatele a Billy, allora posso riceverle da lì. E, ora, ritengo che egli farà sapere riguardo ai biglietti di preghiera, ogni qualvolta che saranno distribuiti.

<sup>10</sup> Quanti dei nostri fratelli che officiano ci sono qui questa mattina? Non abbiamo avuto una possibilità, non ritengo. . . Avete riconosciuto qualcuno di loro? Quanti ministri sono qui questa mattina, vorreste solo alzare le mani? Ovvero, alzatevi. Vediamo quanti ministri sono nella congregazione questa mattina. Bene, eccellente! Grazie al Signore per questi uomini. Vorremmo avere il tempo di riconoscere ognuno di loro, ma sono certo che li vedete. E noi. . . Dio li conosce nel loro servizio, e preghiamo che Dio li benedica riccamente. E, senza dubbi, molti di loro hanno chiuso i loro servizi, per essere qui. Il fratello Junior Jackson e, suppongo, il fratello Don Ruddell, e lì questa trasmissione radiofonica sta arrivando nelle loro chiese. E poi, pure su a New York e in altri luoghi attraverso la nazione, questa è per mezzo di un telefono privato in ciascuna chiesa questa mattina.

<sup>11</sup> Sono lieto di vedere il fratello Richard Blair che siede qui. Ho appena letto una lettera d'una grande cosa che Dio ha fatto tra la gente lì. L'altro giorno, come comprendo. . . Posso sbagliarmi, fratello Blair; se è così, correggimi. Egli stava lavorando, aiutando un uomo a installare i fili elettrici ad una roulotte o, qualcosa di simile, credo che fosse. Ho letto la lettera. E hanno invertito qualcosa e, comunque, ciò ha scaricato la corrente dentro l'acqua dov'era un ragazzino, uno. . . l'uomo a cui apparteneva la roulotte, il suo figlioletto, proprio un piccolo giovinetto, e ciò ha ucciso il ragazzino. Ed il suo stomaco si è gonfiato. Conosciamo la scossa elettrica, cioè, quando si muore, ecco cosa accade. Quegli occhietti si sono irrigiditi; i denti gli si sono serrati.

<sup>12</sup> Ciò ha allarmato i fratelli così fortemente. Il fratello Blair ha detto d'aver pensato che potesse rintracciarmi da qualche parte, per pregarne, ma si è ricordato che questo era così: "Dovunque due o tre sono riuniti nel Mio Nome, ci sono Io in mezzo a loro". E il padre si è scorticato le dita nel cercare d'infilarle nella bocca del ragazzino per aprirgliela con forza. Ed essi si sono inginocchiati e hanno cominciato a pregare sul ragazzino, ed egli è tornato nuovamente alla vita.

<sup>13</sup> Era vero quello, fratello Blair? Uno dei nostri leali fratelli qui. Oh, il ragazzino è qui. Bene, grazie al Signore. Questo è molto buono. Ci farebbe piacere che tu ti alzassi, ragazzino mio. Ora, ringraziamo il caro Signore per questo. È quello il padre del ragazzino? Sei tu il padre? È esatto. E qui c'è il fratello Richard Blair. Il nostro Dio è in grado di fare ogni cosa. Sissignore. Egli l'ha promesso. Viviamo nella Divina Presenza del grande, glorioso Padre Celeste. E tutte le cose che noi . . . sono possibili se riusciamo solo a crederlo.

<sup>14</sup> Vedete cosa questo fa, quale buon risultato ha dato per la vita di quell'uomo il crederlo? Ha salvato il suo ragazzino. Ora, Dio aveva i Suoi leali servitori lì, per . . . Il fratello Blair e loro, per pregare per il ragazzino quand'era in quella condizione. Sì, quando accade qualcosa, ricordate, voi siete figli dell'Iddio vivente.

“Dovunque due o più sono riuniti nel Mio Nome, Io sono lì”. E sta scritto ancora: “Egli è un vero aiuto presente in tempo di distretta”. E se mai c'era distretta, era quel ragazzino che giaceva lì morto per terra, a causa di una scossa d'elettricità che lo trapassò. Perciò ringraziamo Dio questa mattina, con tutti i nostri cuori, per queste, per queste cose che Egli ha fatto per noi.

<sup>15</sup> Dio benedica pure questi uomini fedeli. In un tempo d'emergenza è il momento di guardare a Dio. E guardate a Lui, e abbiate continua amicizia con Lui prima che l'emergenza arrivi. Questo lo sappiamo. Se abbiamo favore presso Dio, possiamo chiederGli qualunque cosa, come fareste a qualsiasi altro amico, ed Egli è un vero aiuto presente in tempo di distretta.

<sup>16</sup> Ho appena incontrato sulla strada, ieri, la sorella del fratello John Martin. Io ero . . . Uno m'aveva fermato giù per la strada, e qualcuno passò e fece segno con la mano. Tornando a casa, sapete, incontrate persone dappertutto, che vi fermano e vi stringono le mani, e così via. E questa signora, ricordo che mi hanno telefonato recentemente, dove qualcuno che l'aveva investita alla schiena, in un'automobile, ha provocato la rottura della sua spina dorsale e tutto da sopra a sotto. Doveva rimanere paralizzata il resto della sua vita. Lei questa mattina siede nella riunione, a godersi la Presenza di Dio. Stavo proprio parlando con lei nella stanza. Voglio pregare assieme a lei di nuovo. E lei stava . . . Lei è qui da qualche parte. Immagino che non sia riuscita a rientrare.

Ma, qui, certo, siede proprio qui con noi. Proprio così. Vorresti alzarti solo un minuto, sorella, affinché le persone potessero . . . Ecco una signora di cui pochi giorni addietro, il dottore ha detto che non avrebbe mai più camminato, una spina dorsale spezzata e tutto, da un rottame—rottame. Ed eccola stare in piedi, intera.

Sapete, la Bibbia disse: “E non potevano dire nulla contro, poiché l’uomo stava in mezzo a loro”. Proprio così. Ecco un ragazzino riportato dai morti, e qui c’è una donna con la spina dorsale spezzata, che sta in mezzo a noi. È stato appena fatto, perciò Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Sia benedetto il Nome del Signore! Quanto dovremmo essere felici di vivere ora nella Sua Presenza, e sapere che Egli è questo vero aiuto presente in tempo di distretta.

Lieto di vedere il fratello Vayle, il fratello Martin, così tanti dentro, questo mattino. Il Signore vi benedica fratelli, riccamente. Ora è. . .

<sup>17</sup> Lo so che non fa troppo fresco qui dentro, con tutta questa folla, ma nondimeno, quando l’altro giorno sono partito da Tucson, erano all’incirca un centoquattro o cinque. [Gradi Fahrenheit che corrispondono a circa 40 gradi.—N.d.Tr.] E pressoché a mezzanotte, erano novantatré, [Circa 32 gradi] e quindi questa mi sembra abbastanza buona. E a Parker hanno detto che venerdì erano centoquaranta, [Circa 60 gradi] prima di andarcene. E potete immaginare quanto caldo sia quello. Naturalmente, è nel deserto.

<sup>18</sup> E, ora, queste prossime tre domeniche. Oggi, il quindicesimo, credo, è giusto questo, o il sedicesimo; quindicesimo, no? Il diciottesimo, ed il ventottesimo, ed il primo di Agosto, (è esatto?) Agosto. Il venticinquesimo. . . Il diciottesimo, venticinquesimo, e il primo, ci saranno i servizi al tabernacolo. Sapete, non lo divulgate troppo, poiché, capite, non riusciamo a ricevere quelli che sono dentro, quelli che sono qui dentro ora, sapete, e ciò peggiora soltanto. Solo ritornate se potete.

<sup>19</sup> E poi sono qui per riunire gli amministratori. Sono proprio stufo di tutto questo respingermi da un luogo per tenere una riunione, quando mi sento guidato a farlo. Così penso che chiederò se non possiamo proprio prendere la nostra tenda e—erigerla, e stare semplicemente lì, sapete. Metterla qua fuori nel campo del baseball, o fuori su un potere, e spolarla da luogo a luogo, proprio come il Signore guiderà. Ed io sento che quello è ciò che Egli farà. Sapete, c’è una visione che concerne questo. E penso che forse la ragione che questo accade. . . Ora, sapete, spesse volte pensiamo che è orribile per il fatto che certe cose accadono, ma, sapete, quello potrebbe essere Dio, vedete, che vi guida in queste cose. Quando Lui l’ha detto, lo farà.

<sup>20</sup> Alcune sere fa, molti di voi, proprio circa un mese prima di andare laggiù in Africa, molti di voi forse hanno il nastro, voi persone che prendete i nastri, su: *Scegliendo Una Sposa*, è stato predicato in California. Gli ultimi pochi minuti di quel nastro, non ricordo d’esserci mai stato. Ma lo Spirito del Signore

venne in una maniera tale. Li avevo condannati per il modo in cui vivevano e si comportavano, e dopo che il Vangelo era stato predicato e dichiarato tanto davanti a loro. E tutto ad un tratto lo Spirito Santo parlò chiaro e disse: “Capernaum”, vedete, “la città che chiama Lei stessa col nome degli angeli”, quella è Los Angeles, “tu sei esaltata fino al Cielo, ma sei abbassata fino all’inferno”. Vedete? E poi dopo che era passato, ebbene, ero fuori, ed il fratello Mosley e Billy erano con me. E dissero... Tornarono a guardare, e l’intera platea era proprio colma di persone buttate giù, di ministri che piangevano.

<sup>21</sup> Ed io andai a prendere la Scrittura. Dissi: “C’è qualcosa riguardo a questo nella Bibbia”.

Ed era Gesù che rimproverava Capernaum, tutte quelle città costiere che Egli aveva visitato. Ebbene, Egli disse: “Capernaum, tu che sei innalzata fino al Cielo, sarai abbassata fino all’inferno”. Egli disse: “Perché se le opere che sono state fatte in te fossero state fatte in Sodoma e Gomorra, sarebbero state in piedi oggi”. Ed a quel tempo, Sodoma e Gomorra erano nel fondo del mare.

E proprio dopo quello, forse un centinaio d’anni o qualcosa così, dopo la profezia di Gesù, Capernaum, l’unica città costiera che Egli aveva visitato, un terremoto la fece sprofondare nel mare. E voi sapete che è stata una diretta risposta alla California, a Los Angeles.

<sup>22</sup> E poi l’altro giorno a Tucson, proprio mentre ritornavo, era accaduto un grande terremoto là. E gli scienziati erano alla televisione che lo tracciavano. Stava nei giornali. Che, la terra, l’altro giorno, si spaccò dalle Isole Aleutine, o dall’Alaska, intorno alle Isole Aleutine, a circa duecento miglia fino in fondo dentro il mare, rientrava a San Diego, faceva un giro intorno a Los Angeles e andava a finire a San Diego. E si è spostata diversi pollici. Case si sono rovesciate. Motels vi sono finiti dentro.

Ed agli scienziati in questa commissione venne—venne chiesto. Dissero: “Ebbene, potrebbe quella sprofondare un giorno?”

<sup>23</sup> Dissero: “Potrebbe? Sprofonderà!” Ed usava nomi scientifici del come la lava ha... Cioè quello che ha causato sempre questi terremoti, attorno a San Diego e giù dentro lì. È stata quella zona vuota. Ed ora il tutto ha cominciato a sfondare, come sabbia che sprofonda, ed ora è solo una crosta. E si è spostata, diversi pollici. Potevano prendere il radar e cose simili, e seguire quella crepa, e marcarla. Vedo dov’essa era.

E si è spostata, ancora diversi pollici, forse di nuovo due o tre pollici l’altro giorno, proprio dopo che è stata data la profezia.

E coloro che stavano intervistando gli scienziati, dicevano: “Beh, probabilmente non avverrà nella nostra epoca”.

<sup>24</sup> Egli disse: “Potrebbe avvenire in cinque minuti o in cinque anni; però sprofonderà”.

<sup>25</sup> La signora Simpson, non penso che sia con noi oggi. Ovvero, vedo il fratello Fred che siede qui, ma non vedo dov'è la signora Simpson. Lei è andata a prendere una profezia che io feci, intorno al 1935 o qualcosa di simile, e diceva: “Il tempo sarebbe venuto”, è scritta in un libro da qualche parte, “che il mare si farebbe strada fino al deserto”.

Guardate quello che avrà luogo. Se quelle migliaia di miglia quadrate crollano dentro la lava della terra, e vi scivolano dentro, ne moriranno milioni in una volta. E ciò causerà una tale onda di maremoto! Ricordate, proprio nel Lago Salato, che sta un centinaio o duecento piedi più in basso del livello del mare. Quell'acqua arriverà probabilmente quasi a Tucson, con quell'onda di maremoto che giungerà lì dall'altra parte. “Ed il mare si farà strada fino al deserto”.

Nazioni si spezzano, si sveglia Israel,  
I segni che i nostri profeti predissero;  
I giorni dei gentili son contati, gravati di orrori;  
Ritornate, O dispersi, verso i vostri.

<sup>26</sup> Siamo nel tempo della fine. Ora, il Signore vi benedica riccamente. Comincio su questo e mi dimentico del tempo. Comunque passeremo presto, molto presto, nell'Eternità.

<sup>27</sup> Ed ora in San Marco, al 7° capitolo, ed al 7° versetto, per portare un testo per questo soggetto che è stato appena letto in Prima Croniche 13. Per fare un testo per questo, voglio Marco 7:7.

*... in vano mi onorano, insegnando dottrina che son comandamenti d'uomini.*

<sup>28</sup> Ora, io non conosco nient'altro che il Messaggio che il Signore mi ha dato, e questo è tutto quello su cui posso parlare. Ed ora, questa mattina parlerò su un soggetto che ho pensato sarebbe buono. E stasera voglio parlare su: “carne nella stagione dovuta”, se il Signore vuole: *Cibo Spirituale Nella Stagione Dovuta*, e come riceverLo. Ora, questa mattina: *Cercare Di Fare A Dio Un Servizio Senza Che Sia La Volontà Di Dio*.

<sup>29</sup> Dio è sovrano. E vediamo qui quello che fece Davide, nella lettura della Scrittura di Prima Croniche 13. Ed egli era... Le sue intenzioni erano buone. Ma Dio non ci attribuisce meriti sulle buone intenzioni. C'è soltanto un modo per servire Dio, cioè col fare la Sua volontà al Suo comando. E Dio, essendo sovrano, non c'è alcuno che Gli dica cosa fare né come farlo. Egli lo fa nel modo, Egli sa il giusto modo di farlo. E questo mi



fa sentire bene. E dovrebbe farci sentire tutti bene, e sono sicuro che lo fa. Perché, uno Lo vorrebbe far venire in *questo* modo, e uno Lo vorrebbe far andare in *quel* modo, e uno nell'altro modo.

<sup>30</sup> Ma ancora una grande cosa, riguardo a Dio, Egli non ci ha lasciati, ora, privi di conoscere qual è la Verità e come farLa. Egli non sarebbe giusto, a punirci per aver fatto qualcosa che non sapevamo come doveva essere fatta, e poi farci inciampare dentro qualcosa. Lui non è quel genere di Dio. È un Dio che parla la Parola e Si aspetta che i Suoi figlioli La credano. E, perciò, Egli sa quello che è meglio, e quando farlo, e come farlo. Noi abbiamo le nostre idee a riguardo, Egli però sa.

<sup>31</sup> E quindi se Egli impostasse un sistema, quello che Egli farà, e non ci dicesse quel che stesse per accadere e come stesse per accadere, allora noi inciampandovi, saremmo—saremmo giustificati nel—nelle nostre inciampate; ossia, nel cercare di fare qualcosa, ognuno sarebbe giustificato. Ma c'è solo una via, e quella è la Sua Parola.

<sup>32</sup> E un'altra cosa, Davide qui, vediamo che nel suo cuore voleva fare qualcosa che era buona. Non aveva alcun motivo cattivo, né alcun cattivo obiettivo. Però, la casa, ossia l'arca del Signore, era lontana dal—dal popolo, e lui voleva riportare l'arca di Dio al suo posto, così che il popolo avrebbe consultato Dio circa le cose che volevano.

<sup>33</sup> Invece di—di lasciarlo semplicemente andare, noi . . . E se il fratello Blair e il padre di questo ragazzino dicevano: “Beh, che peccato, il ragazzo è ferito, ucciso. Immagino, solo qualcosa che è accaduta”? Ma andarono rapidamente a Dio.

<sup>34</sup> E se la piccola signora, e suo marito, un ministro del Vangelo, alcune sere fa, ossia giorni, quando quella piccola signora che si è appena alzata, aveva quella spina dorsale spaccata . . . Il dottore diceva: “Lei sarà paralizzata per tutta la vita”. E se il marito e lei avessero detto: “Ebbene, tesoro, ci consoleremo semplicemente con questo”? Ma rapidamente fecero qualcosa riguardo a ciò; andarono a Dio. A quante cose nella Bibbia ci potremmo riferire, di come quando le persone entrano in difficoltà, s'afferrano a Dio!

<sup>35</sup> Beh, allora, in quei giorni, avevano solo un luogo d'incontro nel quale potevano incontrare Dio, e quello era nell'arca, sotto il sangue. Quello è ancora il solo luogo d'incontro, sotto il Sangue. Il seggio di grazia veniva asperso, per concedere misericordia all'adoratore, o al richiedente, quando veniva a fare la supplica a Dio. E Dio aveva pure una speciale procedura, il modo in cui si doveva procedere, riguardo a questo, ed Egli non avrebbe accettato nient'altro. Non avrebbe accettato nessun'altra disposizione; solo nel modo in cui Egli l'aveva stabilito.



<sup>36</sup> Recentemente ho appunto predicato su un Messaggio, molti di voi Lo conoscono, quello, il solo luogo provveduto in cui Dio incontra l'adoratore, il luogo in cui Egli disse: "Io metterò il Mio Nome". Se riusciamo a trovare la chiesa nella quale Egli vi ha messo il Suo Nome, allora abbiamo il luogo. Egli disse: "Non vi benedirò in tutte le porte; solo le porte nelle quali ho messo il Mio Nome. Lo metterò in un luogo, e voi dovete incontrarMi lì; e quello è il solo luogo in cui Io v'incontrerò". E abbiamo scoperto, per mezzo di lì, dove Egli ha messo il Suo Nome, e quello è il solo luogo in cui Egli incontra l'adoratore. Ed il Suo Nome era Gesù Cristo. Il Nome di Dio è Gesù Cristo.

<sup>37</sup> Gesù disse: "Io sono venuto nel Nome di Mio Padre". Ogni figlio viene nel nome di suo padre. Ed Egli venne nel Nome del Padre.

"E non v'è altro Nome sotto il Cielo dato tra gli uomini", sia che venga chiamato Metodista, Battista, Presbiteriano, chiesa di Cristo, qualunque cosa potesse essere fatta. C'è soltanto un luogo d'incontro in cui Dio incontra l'uomo, ed è quando lui è in Gesù Cristo, l'unico luogo. E tutte queste vecchie cose qui dietro sotto al Vecchio Testamento, lo simboleggiavano. Voglio che lo comprendete chiaramente. Ora, è una lezione di scuola domenicale. Ho alcune Scritture e appunti annotate qui. Ho pensato che questo vi aiuterebbe a comprendere, come tutte le cose vecchie accadono quali esempi per noi.

<sup>38</sup> Ora, troviamo che Dio aveva un modo di fare le cose. Ma Davide, essendo proprio benedetto da Dio, qual egli era, e divenuto re, pensò solo che avrebbe dovuto fare proprio qualcosa per Dio, in ogni modo. E lui non l'affrontò nella maniera giusta.

<sup>39</sup> Notiamo, Dio rivela la Sua Parola nella Sua Propria stagione predestinata. Ora, come poteva Martin Lutero sapere del Messaggio di oggi? Come lo potevano i presbiteriani? Come poteva Martin...ovvero la chiesa Cattolica conoscere il messaggio di Martin Lutero? Come poteva conoscere John Wesley il messaggio di Lutero? Come poteva conoscere Wesley il messaggio Pentecostale? O come potevano i pentecostali conoscere questo Messaggio? Vedete? Egli Lo rivela nelle Sue stagioni, poiché Esso è un Seme. E mentre Esso cresce e matura, Egli Si rivela.

<sup>40</sup> Come il calore del sole, per aprirsi. Quando è tenero e giovane, lo fa sbocciare dal terreno, il seme; poi in un altro stadio del sole, gli dà le foglie. Il sole cocente lo ucciderà se è il seme del maturare. . .ovvero il tempo della maturazione. Così, Egli regola il sole e regola la natura, per conformarsi alla Sua Parola.

Egli regola la Chiesa, i predestinati, la Sposa, per conformarsi alla stagione nella quale vivono.

<sup>41</sup> Anche la natura stessa ce lo dice oggi, mentre vediamo le nazioni che si spezzano, la terra che sprofonda, lo scritto sta sulla parete. Vediamo la chiesa e le condizioni in cui si trova.

Vediamo la Sposa e la condizione in cui Lei si trova. E sappiamo, tramite la natura, che la Chiesa si sta preparando a partire. Che tempo glorioso! È un tempo che tutti i profeti desiderarono vedere ardentemente, quest'ora.

<sup>42</sup> Ora, Egli rivela la Sua Parola solo nella Sua stagione. Martin Lutero leggeva la stessa Bibbia che abbiamo letto noi. Wesley leggeva la medesima Bibbia che leggeva Martin Lutero. I pentecostali leggono la stessa Bibbia che leggiamo noi. Gesù leggeva la medesima Bibbia che leggevano i farisei, ma essi avevano. . . Cercando di tenere il grano in uno stadio iniziale, quando stava maturando, essi falliscono di vedere la loro ora.

Ora Davide ha fatto la stessa cosa qui.

<sup>43</sup> Dio rivela questa Parola nella stagione, e a chi Egli sceglie di rivelarLa. Dio sceglie a chi Egli La rivela. Egli lo scelse prima della fondazione del mondo. Tutte le Sue azioni erano da Lui preconosciute, nascoste all'uomo. Egli le rivela solo come Lui vuole. È la Sua stagione scelta, la Sua persona scelta. Ed Egli non ha mai scelto un partito né una setta; è una persona scelta, come Egli lo compie.

<sup>44</sup> Chi è che oserà correggerLo, e dire: "Ora, Signore, hai fatto un errore nel mettere quest'uomo nel ministero. Quest'uomo non crede come crediamo noi"? Chi dirà a Dio che in questo Egli ha sbagliato? Ci vorrebbe qualcuno che sia un po' più d'un delinquente di quanto sono io, per dirGlielo. Egli sa cosa fa. Egli sa chi scegliere e chi non scegliere, cosa fare e quando farlo. Non importa quanto noi pensiamo che una determinata persona sia qualificata a fare un certo lavoro, Dio conosce chi è qualificato per il tempo e la stagione, ovvero il tempo ed il giusto tempo per farlo.

<sup>45</sup> E il genuino, vero cristiano; il genuino, vero credente in Dio, aspetta il Signore per queste cose. Stai in attesa del tuo ministero. Se senti una chiamata, sii sicuro che sia Dio. Sii sicuro che sia giusto. Sii sicuro che ciò che stai dicendo sia opportuno. La Bibbia disse: "Quelli che aspettano il Signore rinnoveranno la loro forza. Saliranno in alto con le ali al pari d'una aquila. Correranno e non si stancheranno. Se camminano, non verranno meno".

<sup>46</sup> Notate Davide, re d'Israele, appena unto. Samuele versò l'olio su di lui, e lui era scelto da Dio, per essere re d'Israele. E Davide ricevette questa rivelazione, di portare su l'arca del Signore nella città di Davide. Ora, non c'è niente di sbagliato, però, vedete, Davide si ci buttò in modo sbagliato.

<sup>47</sup> Ora, sembra che se un uomo simile ricevesse una rivelazione, un grande uomo come il re scelto da Dio, il più grande re che sia mai vissuto sulla terra, all'infuori di Cristo, ritengo, fu Davide, poiché Cristo è un Figlio di Davide. Ora, il più grande uomo, unto di fresco, che viene dalla stessa Presenza di Dio, ricevette una rivelazione di fare qualcosa per Dio, e voleva farla per Dio; però la rivelazione era sbagliata. Ora, questa è una grande cosa. Ciò avrà a che fare con il nostro soggetto: *Cercare Di Fare A Dio Un Servizio Senza Che Sia Chiamato A Farlo*.

<sup>48</sup> Notate, Davide ricevette la rivelazione. E notate, non fu il profeta, Nathan-aele, che ricevette la rivelazione. Fu Davide, il re, che ricevette la rivelazione. Nathan-aele non venne nemmeno consultato a riguardo. Lui non domandò a Nathan-aele. Ma avete visto qui, in Prima Croniche, che lui consultò i capitani di migliaia, e i capitani di centinaia? Non consultò Nathan-aele. Consultò il popolo, e consultò pure i sacerdoti e i teologi di quel giorno, gli scribi e i teologi. Davide si consultò prima, disse: "Se ciò, questo, sia da Dio, scendiamo e portiamo l'arca del patto del nostro Dio, su in città, e consultiamo Dio prima di fare le cose".

<sup>49</sup> Ma disse, che nei giorni di Saul: "Essi cessarono di consultare Dio, tramite la—la—l'arca, l'Urim, Urim Thummin. Cessarono di farlo".

Davide disse: "Ora ritorniamo a Dio, tutti noi! Ritorniamo alla cosa giusta. Scendiamo a prendere l'arca e portiamola qui, portiamo la Presenza di Dio", in altre parole: "in città. Teniamo un risveglio. Riconduciamo il popolo". Però egli ricevette la rivelazione che sembrava essere buona, ma non era la volontà di Dio.

<sup>50</sup> Anziché chiedere alla sorgente alla quale avrebbe dovuto chiedere, consultò i suoi capitani, poiché era appena divenuto re. E seguì quella linea di pensiero, che, i suoi capitani principali e i suoi grandi uomini.

<sup>51</sup> Poi entrò nella chiesa nominale e domandò se potevano avere il risveglio. I sacerdoti, gli scribi, i capitani di migliaia, i capitani di centinaia, e li consultò. "Era questa la volontà del Signore?" Ed essi dissero che lo era. Però, vedete, mancò di chiedere alla risorsa principale attraverso la quale Dio tratta sempre. Vedete, mancò di coglierlo.

<sup>52</sup> Ora la sua intenzione era buona. Il suo motivo era buono. Il suo obiettivo era buono, e di portare un risveglio in città, ricondurre il popolo a Dio. Ma non consultò nel modo in cui Dio gli aveva detto di farlo. Vedete?

<sup>53</sup> Anche tutto il popolo fu d'accordo, e i sacerdoti, e che il re aveva ragione. "Avevano bisogno dell'arca di nuovo in città. Ora, avevano bisogno della Presenza di Dio. Avevano bisogno

d'un risveglio". Ma Dio non aveva promesso di rivelare la Sua Parola, nella Sua stagione, ai popoli. Non promise di rivelarla al re, nella stagione. Dio non cambia, per niente. Egli non ha promesso di fare quello.

<sup>54</sup> Non importa quanto sincero, e quali buoni motivi, e quali buoni obiettivi, e quanto il popolo vuole quelle cose e ne vede il bisogno, c'è una volontà di Dio che dev'essere eseguita in queste cose. Ecco quello che voglio far calare ben bene, perché voglio fare questo così che dovete vederlo se—se lo Spirito di Dio dimora in voi. E questa è la ragione che mi soffermo tanto a lungo qui. Non per occupare il tempo di voi altri al telefono, e nel collegamento, ma io—io voglio che lo vediate. Se il vostro tempo è oltrepassato, allora comprate il nastro. Quello là . . .

<sup>55</sup> Non importa quanto sia necessario, quanto tutti siano d'accordo che sia necessario, quanto che questa sia la Verità, c'è ancora una cosa da scoprire. È quella la volontà di Dio?

Ora, Dio non ha mai promesso che avrebbe rivelato i Suoi segreti ai Suoi re, che avrebbe rivelato i Suoi segreti al Suo popolo.

<sup>56</sup> Qualcosa come al tempo di Micaiah, il figlio di Imla. Mentre lasciamo, non il testo, bensì un altro tempo, onde presentare questo e renderlo vero per voi, reale per voi, così che non lo manciate.

<sup>57</sup> C'era, ai giorni di Micaiah. . . Egli era un povero uomo, e veniva pure da una povera famiglia. Ma, Achab, re d'Israele, quale una nazione che stava sotto Dio, aveva messo a parte una scuola e aveva tirato su profeti selezionati, scelti con cura, e di loro ne aveva quattrocento in una scuola. Ed erano grandi uomini. Non erano proprio falsi profeti. Erano profeti ebrei, uomini genuini. Ed essi consultavano il Signore attraverso questi uomini. E costoro profetizzavano. Ma, vedete, quando venne la vera prova di forza, ognuno di loro stava fuori dalla Parola e dalla volontà di Dio. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

<sup>58</sup> Perché Giosafat era disceso da Gerusalemme per incontrare il—il re Achab, ed essi indossarono i loro vestimenti, e si sedettero fuori alle—alle porte, e condussero su i profeti davanti a loro. Per prima cosa, Achab disse: "Abbiamo un luogo quassù a Ramoth—Galaad che in realtà appartiene a noi". Ora, questo è il COSÌ DICE IL SIGNORE. Giosuè lo divise per il popolo e lo diede loro, ma i Filistei lo avevano conquistato.

E disse: "Qui i nostri figli hanno bisogno di pane, e noi non abbiamo abbastanza terra sulla quale coltivare il pane. E i nostri nemici, i Filistei, nutrono i loro figli, i pagani, dalla stessa terra che Geova Dio ci ha dato". Quello era proprio esatto. E disse: "Qui, noi, il popolo di Dio, stabiliti qui coi nostri figli, bisognosi, e il nostro nemico nutre i loro figli sulla

terra per cui Dio ci ha chiamati fuori dall'Egitto e che ci ha dato". Questo tirerebbe su un teologo, no? Egli disse: "Saliremo e prenderemo le nostre terre che Dio ci diede?"

<sup>59</sup> Giosafat disse: "Sì, ti aiuterò. Siamo fratelli. Tu sei in Giuda, ed io sono in—io sono in Gerusalemme". Ovvero—ovvero era viceversa? Credo...No, proprio così. Penso che ciò...Giosafat.

Comunque, Giosafat era un buon uomo, un re, un uomo giusto che amava il Signore. Achab era un credente tiepido. Così li condussero giù, e Giosafat disse: "Ascolta, consultiamo il Signore, prima. Dovremmo scoprire questo". Vedete, se Davide avesse fatto quello che fece Giosafat! Egli disse: "Non dovremmo fare questo?"

E rapidamente, essendo un Israelita, Achab disse: "Certamente. Ho quattrocento ebrei, come siamo noi, profeti ebrei della nostra propria organizzazione. E io li consulterò. Sono profeti". Ora, vedete, proprio. . .

<sup>60</sup> Voi dite: "Questo mi fa intoppiare, fratello Branham. Un profeta?" Oh, sì. Ce n'era uno al tempo di Geremia, il quale diceva che sarebbero stati laggiù solo due anni. Il Signore disse a Geremia: "settanta". Si mise un giogo intorno al suo collo, ed il profeta lo spezzò, Anania. Però sapete cosa gli accadde. Oh, sì. Dovete restare con la Parola.

Così questi profeti salirono a profetizzare, e dissero: "Sali! Il Signore è con te".

<sup>61</sup> E uno di loro, credo (dimentico ora il suo nome) il capo, Sedechia, credo, disse, si mise due corna di ferro e disse: "COSÌ DICE IL SIGNORE. Tramite questo", ora quell'uomo era sincero, "tu respingerai il tuo nemico fin nelle sue terre, e prenderai quello che appartiene a Dio. Ti è dato". Non credo che fosse un ipocrita. Credo che era un buon uomo. Credo che tutti quei profeti lo fossero.

<sup>62</sup> Voi dite: "Profeti?" Sì! Ricordate, lo stesso uomo che acconsentì d'uccidere Gesù Cristo, profetizzò, perché era il suo ufficio. Egli era sommo sacerdote quell'anno. E giacché aveva quell'incarico, e teneva quell'ufficio, lo Spirito di Dio venne a lui. Quello non significava che era salvato né niente riguardo a ciò. E lui profetizzò, Caiafa, perché fu la sua funzione che lo fece.

<sup>63</sup> E questi profeti, essendo profeti, profeta in carica, profetizzarono. E lo Spirito di Dio venne su loro, uomini coi doni dello Spirito.

<sup>64</sup> Mi rendo conto che al novantanove per cento parlo a pentecostali. Ma l'uomo, molte volte, un uomo, Dio può trattare con loro, dar loro un dono, e la gente si aprirà un varco verso quelle persone. Se non sono perfettamente chiamati ed

inviati da Dio, egli indurrà quell'uomo o quella donna a dire qualcosa che non è la Sua volontà, perché la gente li costringe a farlo.

<sup>65</sup> Come dovetti prendere il nostro proprio piccolo pastore qui riguardo a ciò. Qua fuori nei boschi una mattina, circa le tre del mattino, disse: "Và a dire' al fratello Neville!" Io sono venuto a te, non è così fratello Neville?

<sup>66</sup> Tutti: "Fratello Neville, profetizza su di me. Dimmi *questo* o *quello*". Vedete, gli avreste fatto dire cose allora che non avrebbero avuto luogo.

"Coloro che aspettano", per scoprire quello che il Signore vuole fare.

<sup>67</sup> Così questi uomini lo consideravano in un senso naturale, "Appartiene a noi". Però, vedete, non trovarono la Parola e la volontà di Dio.

<sup>68</sup> Allora Micaiah scese, ed ebbe una visione. Egli prima esaminò, notate. Disse: "Aspettate, datemi questa notte. Fatemelo scoprire, e domani forse posso rispondervi". Non ebbe un rapido: "COSÌ DICE IL SIGNORE", come dire, nel concordare con gli altri profeti. Disse: "Pronuncerò solo quello che Dio dice".

E il giorno seguente, scopriamo, che Dio gli disse ciò che sarebbe accaduto. Ed era assolutamente contrario agli altri. L'intera scuola, ciò era contrario. E a causa di ciò, uno di loro perfino si accostò e lo schiaffeggiò in faccia. Ma, vedete, lui attese. Poi quando fece questo, comparò la sua profezia, la sua visione, con la Parola scritta, ed era esattamente con la Parola.

<sup>69</sup> Quando qualcuno dice che "hanno una rivelazione di battezzare le persone nel Nome del 'Padre, Figlio, Spirito Santo'", è contraria alla Parola. Nessuno degli altri lo fece mai. Quando dicono che: "Oh, terremoto duro, e *questo, quello,* e *l'altro*", e così via, quello è contrario alla Parola. Quando dicono che "non credono alla semenza del serpente", quello è contrario alla Parola. Tutte queste altre cose, è contrario alla Parola. Dev'essere con la Parola e nella stagione.

<sup>70</sup> Ora, se Davide avesse solo fatto questo. L'arca sarebbe venuta, ma non a quel tempo; non era posto per essa.

<sup>71</sup> Notate, ora, quando scesero a prendere l'arca, tutti i dignitari dissero: "Questa è la cosa da fare, Davide. Gloria a Dio! Abbiamo bisogno d'un risveglio". Quella era vera Pentecoste, oggi; battisti, presbiteriani. "Davide, tu sei il nostro re! Voi tutti. . . Il capitano *Tal dei Tali*, e il maggiore *Tal dei Tali*, e il generale *Tal dei Tali*, saranno alla tua riunione. Ebbene, loro dicono che è proprio la cosa da fare, Davide. Hai l'intera nazione con te".

Ecco qual è la faccenda oggi. Io non voglio la nazione. Voglio Dio, anche se non c'è nessun altro che resta.

<sup>72</sup> Davide aveva tutti i capitani. Aveva cooperazione con le forze armate. Aveva cooperazione con tutte le denominazioni, con tutti i teologi, con tutti, tutti andavano d'accordo con lui. Così fece Achab, e altri nella Scrittura; però non aveva Dio, perché era fuori dalla volontà di Dio. Spero che afferriamo questo.

<sup>73</sup> Notate, fecero ogni cosa religiosa che potevano. Attaccarono fuori probabilmente annunci ed ogni cosa, "Grande risveglio! L'arca sta per essere riportata. Stiamo per avere un risveglio. Stiamo per fare *questo*".

<sup>74</sup> Notate, egli inviò i cantori. Inviò persone con arpe, con trombe, e fecero ogni cosa religiosa che sapevano fare; e tuttavia Dio non era in ciò.

Un po' lo vediamo ripetersi di nuovo, no?

<sup>75</sup> Essi portarono tutti i cantori. Portarono i suonatori d'arpa, i soffiatori di tromba; le donne, gli uomini, e chiunque fosse che cantava. Li portarono tutti laggiù, e passarono per ogni movimento religioso.

Non voglio dire questo, ma devo dirlo. Così sono queste denominazioni oggi, pentecostale e tutte, stanno passando per ogni movimento religioso, del cantare e del gridare.

<sup>76</sup> Notate, Davide gridava con tutta la forza, e urlava, e saltava, e passò per ogni movimento religioso che ci poteva essere; e tuttavia Dio non era in ciò. E il suo motivo, e il suo obiettivo, e ogni cosa era giusta; ma v'era andato con la maniera sbagliata. Vedete? Aveva fatto tutti i movimenti religiosi; gridava, cantava, aveva cantori speciali, urlatori speciali, ogni altra cosa. Danzavano nello spirito. Fecero ogni cosa che era religiosa.

<sup>77</sup> È qualcosa come le nostre grandi crociate del nostro tempo. Essi vogliono vincere il mondo a Cristo. Non c'è una cosa simile. Voti a valanga per il grande risveglio, grandi cose che accadono; se potessero solo rendersi conto, che quel giorno è passato. Essa è condannata. Ma loro costruiscono, crociate, organizzazioni, ed ogni cosa. Ma, i risultati sono proprio all'incirca come lo erano nel tempo di Davide, non funzionò.

<sup>78</sup> Andiamo ad avere un risveglio. I nostri grandi, alcuni dei nostri grandi evangelisti oggi, dicono d'avere trentamila convertiti, nel periodo di sei settimane; e da lì ad un anno, vi ritornano, non ne possono trovare trenta. C'è qualcosa che non va. Quello che è, è proprio la stessa cosa che fece Davide. Grandi dignitari, uomini famosi, grandi predicatori, scuole più grandi, grandi autorità, ma stanno ancora consultando una vecchia denominazione invece di guardare in faccia la Parola di Dio e vedere quando la stagione è avviata. Voi non potete coltivare certi alimenti se non solo certi periodi dell'anno.



<sup>79</sup> Ora vediamo che cosa accadde. Sebbene le loro... La loro emozione religiosa e cose erano grandi, le loro intenzioni erano grandi, la loro crociata era grande, il loro cantare era grande, il loro danzare era grande, il loro gridare era grande, la loro musica era grande, ed avevano l'arca. A che serve l'arca senza Dio? È solo una cassa di legno, un paio di tavole di pietra.

È come prendere la comunione, l'essere battezzato. A che serve essere battezzato se non ti sei prima ravveduto? A che serve prendere la comunione, diventare un ipocrita, se non vivi la vita e non credi al resto della Parola di Dio? Prendere parte d'Essa, e non il resto d'Essa, mostra che c'è qualcosa che non va.

<sup>80</sup> Ora, quando tutto questo accade, vediamo ora quello che accade quando Dio, e la Sua epoca ed il Suo tempo, non è considerato; solo l'idea della gente.

<sup>81</sup> Molta gente mi ha detto: "Perché non vieni quassù a tenere una riunione? Ebbene, ti abbiamo invitato. Firma *questo*, *quello*, o *l'altro*".

Aspettate! Potreste volerlo voi, ma cosa dice Dio riguardo a questo? Molta gente mi ha detto... Ho avuto l'invito, ho avuto colloqui, colloqui personali e cose simili, ho aspettato per un anno. Aspettate! Come saprò cosa dire finché Dio non mi dice cosa dire? Vedete, devo aspettare! Ecco la ragione che ho detto: "Scrivetelo. Lasciatemi vedere cosa disse Lui". Vedete? Aspettate! "Coloro che aspettano il Signore rinnoveranno la loro forza". È giusto questo?

<sup>82</sup> Notate, consultarono solo i sacerdoti di quel giorno, i teologi, le denominazioni. E notate, nel fare questo, consultando i sacerdoti, e consultando la congregazione, consultando il popolo, lo sbagliarono.

<sup>83</sup> Notate, l'arca era la Parola. Sappiamo che è giusto. Perché l'arca è Cristo, e Cristo è la Parola. Vedete? L'arca, o la Parola, non venne posta nella sua prima, prestabilita, originale posizione prestabilita. Oh, non mancare d'afferrare questo, chiesa!

Ogni cosa era perfetta, ed ogni cosa sembrava buona, come stesse arrivando un grande risveglio; ma per il fatto che trascurarono di consultare la giusta persona riguardo a ciò! Consultarono i sacerdoti, consultarono i dignitari, consultarono i teologi, consultarono i cantori, ed ebbero tutto insieme all'unanimità, ed una grande organizzazione dei militari, ed inoltre le—le—le forze della nazione. Ogni cosa era in armonia per una grande riunione, ma trascurarono di consultare Dio. Così aveva fatto Achab, così avevano fatto altri. Che momento!

<sup>84</sup> Non mancate ora questo. Mancarono di afferrarlo, perché non avevano consultato. E nel fare questo... Osservate. Con

l'andare ai sacerdoti, con l'andare ai teologi, e con l'andare alle forze armate, e non considerando nemmeno il loro messaggero dell'ora inviato da Dio, Nathan, essi lo sbagliarono. Andarono a prendere l'arca e la misero sopra un nuovo carro, la misero sopra un nuovo carro, ossia: "una nuova denominazione comincerà", e non sopra la maniera ordinata data da Dio per trasportarla. Doveva essere trasportata sulle spalle dei Leviti. Però, vedete, quando cominciate male, continuerete ad andare male.

<sup>85</sup> Se un proiettile dovrebbe essere diretto ad un bersaglio, e date uno strattone alla canna d'un millesimo da qui, tanto per cominciare, a cento iarde siete a quattro o cinque pollici distante. Cominciate male.

<sup>86</sup> O Dio, aiutaci a sapere che questa cosa è iniziata male, queste grandi crociate dell'ora, e che sono così chiamate. Dio in merito a ciò non viene consultato. Vengono consultati i sacerdoti e gli uomini religiosi. Le organizzazioni vengono consultate. "Ebbene, volete avere *così* e *cosà*? Credo, se potessimo metterci tutti insieme!" Non mettete tutti insieme. Prendete solo la Parola di Dio riguardo a ciò.

<sup>87</sup> Poi troviamo che, quando essi fanno così, cosa fanno? Continuano ad andare avanti col loro stesso vecchio programma religioso, che è fuori dalla Parola di Dio, e dalla volontà di Dio. Quella cosa morì, anni or sono, quelle vecchie cose inaridite d'anni fa.

<sup>88</sup> Ciò si era inaridito nei giorni del Signore Gesù. Essi non lo sapevano. Disse: "Se aveste conosciuto Mosè, conoscereste Me, perché Mosè disse che sarei venuto".

Dissero: "I nostri padri mangiarono la manna nel deserto".

<sup>89</sup> Disse: "Sono tutti morti!" "Ciechi", li chiamava Lui, i farisei, le guide religiose. "Se non credete che Io sono Lui, morrete nei vostri peccati". Ma non lo fecero. Erano così stabiliti nelle loro vie. Dovevano averlo a modo loro.

<sup>90</sup> Ecco la maniera in cui Davide lo fece. L'ebbe a modo suo, pertanto disse solo: "Sapete cosa farò? Ci muoviamo". Egli ebbe una rivelazione. "Ci stiamo muovendo ora, così lo faremo in una maniera nuova. I giorni dei miracoli sono passati, perciò ci faremo proprio un'altra organizzazione. Costruiremo un carro nuovo, mostrando che una nuova cosa ha avuto inizio". Che falsa profezia!

<sup>91</sup> Dovete ritornare alla maniera che Dio disse di fare. La si metteva sopra le spalle dei Leviti, e quello era sopra il cuore. L'arca, la Parola, non deve essere messa sopra una nuova denominazione, sopra le teorie di qualche uomo, bensì nel cuore. La Parola di Dio non deve essere maneggiata dalle denominazioni; Essa deve essere maneggiata dal cuore d'un uomo, dove Dio può entrarci e rivelarSi. E se lui lo rivela in accordo alla Parola, è Dio; se non lo è, non lo è.

E, poi, la Parola di quella stagione! Certo, un fariseo poteva dire: “Chi ci ha detto che non possiamo fare *questo* e fare *quello*? Mosè ci ha dato questi ordini”.

“Ma Mosè disse pure . . .”

Satana disse: “Beh, sta scritto: ‘Egli darà ai Suoi Ang- . . .’”

<sup>92</sup> “E sta altresì scritto”, disse Gesù.

La stagione, il tempo! “Se aveste conosciuto Mosè! Ne avete uno che vi accusa, Mosè. Se aveste conosciuto Mosè, avreste conosciuto Me”, disse Lui, “perché Mosè scrisse di Me. ‘Il Signore vostro Dio susciterà un Profeta tra voi, dai vostri fratelli; a Lui devono dare ascolto’”. Se avessero conosciuto Mosè, avrebbero conosciuto Lui.

<sup>93</sup> Ora attentamente, ascoltate, non mancate questo ora. Vedete, per prima cosa, quando consultarono i sacerdoti, consultarono i dignitari, consultarono i militari, consultarono tutta la congregazione, il vicinato, per radunarsi per questa grande riunione che veniva, essi fallirono di farlo correttamente. Non consultarono Dio. E, col fare così, non col ritornare a vedere quale tempo fosse!

<sup>94</sup> Oh, fratello, ascolta. In quale tempo stiamo vivendo? Qual è l'epoca? Qual è l'ora in cui ci troviamo? Non è tempo per queste cose di cui parlano. Quello è passato. Il giudizio è ora alle porte. Potete vederlo spuntare. Vi ricordate la roccia su nella montagna? L'ora del giudizio! Vi ricordate la rivelazione, ovvero la visione della Sposa? TenerLa semplicemente al passo. Non farLa uscire dal passo.

Notate: “Sopra le spalle dei sacerdoti!”

<sup>95</sup> E Davide e tutti i sacerdoti, che in realtà avrebbero dovuto avere più buonsenso, ma cos'era? I sacerdoti avrebbero dovuto avere più buonsenso. Gli scribi, i teologi, avrebbero dovuto avere più buonsenso, perché la Parola diceva di non farlo.

<sup>96</sup> E oggi quando vogliono dire: “Oh, Gesù Cristo non è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Quella è telepatia mentale. Quello è *questo*, *quello* o *l'altro*”. Essi mancano di vedere la Parola promessa. “Oh, quello era un giorno passato”.

Davide disse: “Oh, bene, aspetta ora un minuto. ‘Sulle spalle dei—dei sacerdoti’, quello era nel passato quando Mosè uscì. Certo, noi, noi oggi la metteremo sopra un nuovo carro. Ne ho ricevuto la rivelazione”.

<sup>97</sup> I sacerdoti dissero: “Amen, Davide!” Vedete, influenzati dal loro nuovo concilio ecumenico, affinché fossero tutti assieme e fare questo in *questo* modo e in *quel* modo, ecco cosa indusse i sacerdoti a inciampare. Non consultarono la giusta persona. Non lo fecero correttamente, perciò si inguaiarono. Sì.

<sup>98</sup> Temo, che in una gran quantità di cose oggi . . . Quando un grande insegnante, uno dei più grandi dei pentecostali, stava

l'altra sera davanti al gruppo religioso in Chicago. Dovevo avere io quella riunione con gli Uomini d'Affari; ma pensavo che sarei stato in Africa in quel periodo, però ritornai proprio il giorno prima che iniziasse. E scelsero un famoso pentecostale intellettuale, e lui s'alzò e disse loro che questo movimento ecumenico era una cosa da Dio. E riferì che tutti loro stanno ritornando, perfino la chiesa Cattolica sta per ritornare alla sua condizione originale, tutti che parlano in lingue per l'evidenza, e così via. E non sanno che è una trappola del diavolo!

<sup>99</sup> Ed un uomo che io non conoscevo. . . Talvolta piantate il seme; non sapete quello che accadrà. Ma il presidente degli Uomini d'Affari del Pieno Vangelo, non appena quel famoso oratore si sedette, disse: "Non sono propenso a dire cose contro i nostri oratori, ma quello non è il modo che il fratello Branham disse che avverrebbe. Ma disse che avrebbe portato al marchio della bestia".

Egli disse: "Ma il fratello Branham non sa di cosa parla".

Disse: "Noi siamo. . . crediamo che lo sa". Vedete?

<sup>100</sup> Ed in Chicago, disse: "A quanti qui piacerebbe che io salissi e ne dessi la mia versione?" Cominciarono a gridare e a urlare.

Vedete, piantate dei semi; non sapete cosa accadrà. Continuate solo a gettare a terra il Seme. Quando quell'ora giunge, alcuni di loro sono. . .

<sup>101</sup> Come Tommaso, fu più o meno l'ultimo a vedere il Signore. Ma, doveva vederLo, per crederLo. Vedete, quando essi lo vedono accadere. Oh, Tommaso entrò, ma fu un po' in ritardo.

<sup>102</sup> Ora, quando vedono le cose che sono predette, e dicendo COSÌ DICE IL SIGNORE, accade, allora dicono: "Dateci del vostro Olio". Vedete?

<sup>103</sup> Ma ora notate, influenza. A volte i tipi famosi si uniscono. Li udite dire: "Il grande *Tal dei Tali*, ed il grande *Tal dei Tali*, il nostro grande. . ." Non fate mai questo.

Non c'è nessuno grande in mezzo a noi. C'è solo un grande Uno, e cioè Dio. Noi siamo fratelli, sorelle. A me non importa se stai pasturando una chiesa in cui ci sono cinque persone, quello non ti rende piccolo; quello ti rende un fratello, vedi, se sei fedele alla Parola di Dio. Non importa cosa, come; non diventi piccolo. Dio non ha figli piccoli e figli grandi. Egli ha solo figli. Sono tutti gli stessi.

<sup>104</sup> Notate, Dio Stesso venne dai palazzi d'avorio della Gloria, per divenire uno di noi. Chi è ora il grande? Prese. . . Non venne quaggiù per prendere la forma di un sacerdote, ma di un servo. Lavò la stessa argilla che Egli aveva creato, i piedi dei Suoi apostoli e d'altri. Chi è ora grande?

<sup>105</sup> Ma questi uomini, erano influenzati. Non comprendevano. Pensavano che qualcosa di nuovo stava per accadere, no, che qualcosa che Dio non aveva detto stava per accadere. Loro si ci buttarono nella maniera sbagliata.

Ecco ciò che tutto questo entusiasmo, quando il . . . iniziò là dietro, molto tempo fa, ogni denominazione doveva avere un guaritore Divino; ogni denominazione doveva avere *questo*, *quello*, o *l'altro*. Ogni denominazione doveva avere un piccolo Davide. Ognuna doveva avere *questo*, *quello*, o *l'altro*. Vedete ciò che è accaduto? Ha fatto la stessa cosa che ha fatto qui. La stessa cosa. Influenza!

<sup>106</sup> La Parola per la stagione, il tempo in cui vivevano, fu ignorata.

<sup>107</sup> Notate, “le spalle dei Leviti”, era la maniera originale provvista da Dio per fare queste cose. “Trasportare quell’arca sulle spalle dei Leviti”. Qualsiasi cosa all’infuori di quella era contraria. Quel che Egli ha detto, è ciò che Lui voleva dire. Dio non può mutare. Ecco la ragione, state con la Sua Parola! Ho il Testò, sì, Prima Croniche 15:15, se volete annotarlo. Notate.

<sup>108</sup> Notate ora, in questo, nel seguire Dio. Ora voglio che in un certo qual modo appuntate questo in mente. Per serbare i comandamenti di Dio, per fare qualsiasi cosa giusta per Dio, per fare—fare a Dio un servizio correttamente, ci sono cinque cose che si devono fare, per fare il servizio di Dio correttamente.

<sup>109</sup> Ora Davide stava facendo a Dio un servizio. Stava facendo ogni cosa che sapeva fare, tranne che lasciò Dio da parte. Vedete? Stava facendo qualcosa che era giusta, qualcosa di buono per il popolo, qualcosa di buono per la chiesa.

<sup>110</sup> Ma ci sono cinque cose che si devono fare. Voglio che ricordiate queste. Non importa quanto sincero un uomo possa essere nel farlo, nel fare a Dio un servizio, questa, ci devono essere queste cinque.

Prima, deve essere il Suo tempo per farlo.

<sup>111</sup> E se—se Mosè fosse venuto, avesse detto: “Costruiremo un’arca e ci faremo portare dalla corrente sul Nilo, come fece Noè”? Il tempo di Noè andava bene per un’arca, ma non il suo tempo.

<sup>112</sup> E se Gesù fosse venuto, diceva: “Ora vi dirò quello che faremo. Saliremo semplicemente sul monte, come fece Mosè, e prenderemo una nuova promulgazione di leggi”? Vedete? Huh-uh! Egli era quella legge. Vedete?

<sup>113</sup> Dovete trovarvi nel Suo tempo. Dev’essere nella Sua stagione. L’avete afferrato ora? Dev’essere nel Suo tempo. Dev’essere nella Sua stagione, tempo e stagione.

<sup>114</sup> E dev’essere in accordo alla Sua Parola che è stata parlata. Lo deve. Non m’importa quanto bene dite che *questo* dovrebbe

essere, o *quello* dovrebbe essere, o *questo* dovrebbe essere. Dev'essere in accordo alla Sua Parola; in accordo al Suo tempo e alla Sua stagione.

E dev'essere dato in accordo, alla persona tramite la quale Egli ha scelto di farlo.

<sup>115</sup> Non m'importa quanti dignitari. C'è il re Davide, proprio tanto grande quanto ognuno di loro. Egli era re al di sopra della nazione. Ma Egli aveva un modo di farlo, e aveva detto loro come l'avrebbe fatto. Però mancarono di farlo.

<sup>116</sup> Dev'essere in accordo alla Sua Parola; in accordo al Suo tempo, in accordo al Suo programma.

<sup>117</sup> E dev'essere tramite la persona, che Egli ha scelto per darlo e per farlo. Mosè cercò di fuggire da ciò, "Prendi qualcun altro". Ma Dio scelse Mosè per farlo. Molti di loro; Paolo cercò di ritirarsene; molti altri. Ma dev'essere tramite colui che Egli sceglie per farlo.

E deve venire, prima, ai Suoi profeti. La Parola di Dio deve venire ai Suoi profeti. Amos 3:7: "Il Signore Iddio non farà nulla finché prima Egli non Lo rivela al Suo servo il profeta". Quattro.

<sup>118</sup> Ed il profeta dev'essere confermato dalla Parola di Dio.

<sup>119</sup> Ecco le vostre cinque cose che si devono fare. Dev'essere in quel modo. Il Suo tempo, la Sua stagione, quando Egli disse che sarebbe stata; e l'uomo che Egli ha scelto; e deve venire al profeta; ed il profeta dev'essere un profeta confermato. Troviamo, molti di loro nella Bibbia, ciò veniva ai profeti e non era confermato. Il nostro profeta è Gesù Cristo.

<sup>120</sup> Così notate ora, vedete, Dio non aveva rivelato loro la cosa tramite la Sua maniera provvista di farla. Avevano accettato la maniera di Davide. Avevano accettato la maniera dei sacerdoti. Avevano accettato la maniera degli scribi, dei teologi, ma non la maniera di Dio. Nathan-aele, era, lui era un profeta di quel giorno. Più tardi, Nathan-aele disse loro come farlo. Ma, vedete, essi lo fecero senza consultare Nathan-aele. Neppure una parola dice che Nathan-aele venne consultato. Tutta l'influenza, la grande cosa che andava avanti! E, my, penso a quel canto, "Lascia, tenere. . ."

Aiutami, Signore, quando i cuori ardoni,  
Fa' umiliare il mio orgoglio (per andare con  
gli altri), invocare solo il tuo Nome;  
Insegnami a non contare su quello che altri  
fanno,  
Ad aspettare solo in preghiera per una  
risposta da Te.

Vedete, ecco la maniera in cui è. Fammelo vedere avvenire nella giusta maniera, allora viene creduto.

<sup>121</sup> Ora, Dio rivelò loro la cosa tramite Davide, e tramite i ministri, e tramite il popolo, e tramite i capitani di migliaia, ed i capitani di centinaia, ma non tramite Nathan—che aveva il COSÌ DICE IL SIGNORE. E il Signore disse che non avrebbe fatto nulla finché prima non mostrava a quel profeta dell'epoca, cosa fare. Vedete cosa fecero? Uscirono direttamente dalla Parola di Dio; andarono a mettere l'arca sopra un nuovo carro. Vedete? Così presero a farlo separatamente dal comandamento di Dio e dalla maniera provvista da Dio.

Ed ecco cos'è accaduto oggi, amici. Ecco perché abbiamo avuto così tante grandi crociate, e così via, e nessun risultato. Più infedeltà, più peccato, più... Vi dico, questa nazione è spacciata; non solo questa nazione, ma le altre nazioni. Questa nazione, come l'Inghilterra d'altra epoca, è stata la prostituta di tutto il resto delle nazioni.

<sup>122</sup> Molto lontano in Mozambico, quattrocentottanta miglia dalla civilizzazione, nella giungla, i ragazzi beat ascoltano Elvis Presley, scuotendo la testa e balzando su e giù in quel modo, per tutta la notte, col trattenersi... Oppure, piccoli apparecchi come quelli si sposteranno per mille miglia, proprio su in Rodesia, per sentire Elvis Presley. E ancora dicono: "Egli è molto religioso, lui e Pat Boone, e loro". Ebbene, sono il Giuda dell'ora, e non lo sanno. Questa è la parte cattiva, essi credono che hanno—che hanno ragione.

Non disse Gesù a questa Laodiceana Epoca della Chiesa: "Tu sei nuda, miserabile, disgraziata, cieca, e non lo sai"? Non lo sai!

<sup>123</sup> Ebbene, i ragazzi pentecostali giù in Africa e intorno, dicono: "Bene, Elvis Presley, canta le più belle che si abbiano mai udite". Senza alcun dubbio lo fece pure Davide; senza alcun dubbio lo fecero i cantori, ma causò che la morte s'abbattesse sul campo. Vedete dove essi sono, dove siamo noi oggi, amici?

<sup>124</sup> "Le spalle dei Leviti", era il modo originale di Dio per farlo. Ed essi l'avevano messa su un nuovo carro. Ora, non funzionerà mai. Essi non consultarono la maniera corretta. Vedete? Così uscirono riguardo a ciò, e l'affrontarono in maniera sbagliata.

<sup>125</sup> Ed ecco cos'è accaduto oggi. Quando gli uomini, non importa quanto sinceri, cercano di farGli un servizio al di fuori della Sua maniera provvista di rivelarlo, lo pasticciano sempre. Dio lo stabilisce nella Sua maniera. Uomo, non importa quanto sincero, se cerchi di farlo al di fuori di quello, tu—tu lo pasticcerai.

<sup>126</sup> Qualcosa come era Balaam, nel giorno di Balaam. Dio lo disse a Balaam, quel profeta. Egli era un profeta, il profeta



Balaam. Era un profeta, e la Parola venne a lui con esattezza, disse: “Non andare laggiù. Quello è il Mio prescelto. È la Mia scelta”.

E Balaam si mise coi dignitari, gli uomini militari, i predicatori, gli uomini influenzati, e disse: “Beh, io—io vi dirò, il re. . .

Vedete, adattatelo solo a Davide, adattatelo a oggi. Prendete proprio ogni cosa in simbolo, e lo vedrete. Lo vedete? Dite: “Amen”. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Vedete, vedete, proprio com'è ora.

<sup>127</sup> Ma il clero disse, i—i—i sacerdoti dissero, gli scribi dissero, i teologi dissero: “*Questa* è la maniera in cui dovrebbe essere fatto”. Ma, non lo era, e ciò provò che non lo era.

<sup>128</sup> E Dio disse a Balaam, ed egli era un profeta, prima, gli disse: “Non andare laggiù”.

<sup>129</sup> Ma l'influenza di questi altri uomini lo indusse a farlo contrariamente a quello che Dio disse di fare, e divenne una maledizione invece di risveglio. Oh, certo, egli giunse laggiù e insegnò al popolo, disse: “Aspettate ora! Sapete cosa?” Disse: “Noi siamo—siamo Moabiti. Ricordate, la figlia di Lot è la nostra regina. Lei è la nostra origine. Veniamo tutti da un sangue. Siamo tutti. . . Tutte noi denominazioni siamo uguali”. Non vi mescolate con quella roba. Restate lontani da lì. Vedete? Così lui disse: “Siamo tutti uguali. Ebbene, i vostri popoli sono come il mio popolo. Possiamo imparentarci, uno in mezzo all'altro, così possiamo avere un vero concilio ecumenico. Vedete? Tutti noi possiamo accordarci e ritornare di nuovo alla cosa originale”.

Dio maledì la cosa. Quel peccato non fu mai perdonato a Israele. Rimase con loro il resto dei loro giorni. Non fu mai perdonato. Perirono con esso nel deserto. Proprio così. Perché non presero la maniera provvista di Dio tramite la Sua confermata maniera di farlo.

<sup>130</sup> Notate, questa cosa che fecero determinò che Israele venisse ucciso, nel deserto. E Gesù disse: “Essi sono tutti periti e perduti”. Osservate chi fu che rimase con Mosè là dietro, Giosuè e Caleb nel—nel programma.

<sup>131</sup> Notate ancora, ecco Davide, quello che lui fece. E quando lo fece, cosa causò? Fece sì che la morte colpisse una persona sincera.

Ora, penso che siamo ancora collegati, e voglio che voi attraverso i paesi prestate ascolto.

Questa cosa che fece Davide, senza consultare Nathan—aele e il prendere riguardo a ciò la Parola del Signore, fece sì che la morte colpisse gente sincera. Sissignore. Stese la mano, lui, il quale era vissuto nella presenza dell'arca; essa venne fuori dalla sua—sua casa. E il bue inciampò, e l'arca stava cadendo.

<sup>132</sup> Avevano già fatto una cosa errata, due cose errate. La prima, non consultarono Nathan-aele. La cosa seguente che fecero, andarono laggiù non secondo il consultare la Parola di Dio. La quale, il . . .Samuele era la Parola in quel giorno. . .E lui non consultò la Parola del Signore. Poi, quando lo fecero, procedettero contrariamente alla Parola di Dio.

E qui questo buon uomo, che era stato custode, era un vescovo, pensò: “Beh, ecco, non voglio che Dio sia deluso”, così mise la mano sull’arca. Dove, lui non era un levita, e morì. Tre cose!

<sup>133</sup> Riflettete ora profondamente, e osservate quello che le denominazioni hanno fatto oggi. Vedete, Lo hanno respinto, Lo hanno chiamato “falsa dottrina”. Vedete? Guardate a che punto sono. Certamente otterranno il loro concilio ecumenico. Lo hanno chiamato “telepatia mentale”, quando Dio Stesso Lo conferma che è la Verità, e prova che è la Verità. “Oh, quelli lassù sono solo un piccolo gruppo di stupidi”, dicono, “non sanno di cosa parlano”.

Questo è vero, non lo sappiamo. Però diciamo solo le Sue Parole, ed Egli sa di che cosa sta parlando, vedete. Io non riesco a spiegarLo, nessun altro lo può, ma Egli—Egli—Egli Lo prova.

<sup>134</sup> Ora notate. Oggi molti credenti sinceri, che vengono a Cristo, che vogliono venire con tutto il cuore, vengono uccisi spiritualmente allo stesso modo. Molti uomini sinceri vanno nella chiesa Cattolica e vogliono divenire cristiani, vanno nella Metodista, nella Battista, nella chiesa di Cristo, e perfino nelle Pentecostali, vedete, e vogliono divenire cristiani, vi mettono la mano sopra, si uniscono a loro.

<sup>135</sup> E quando Davide vide accadere questa cosa, lo svegliò. Non svegliarti troppo tardi laggiù, fratello. Egli vide che la morte aveva colpito.

Mostratemi i risultati. Cos’ha fatto alla nazione, al—al corpo dei credenti, questo cosiddetto risveglio, che riporta la gente indietro nelle chiese? Non ha fatto nient’altro che nuove organizzazioni e denominazioni, per tutto il cammino, più membri e così via. È la nazione migliore? Dissero che avrebbero. . .

<sup>136</sup> “America. Dio benedica l’America. È—è una nazione, è un paese cristiano”.

È a un milione di miglia dall’essere un paese cristiano. Io non prego neppure per essa. Come posso pregare per essa, e non si pente sotto le grandi potenze di Dio dimostrate davanti a essa; e che nega, e chiude le porte a Ciò, e si allontana? L’affido a Dio. E lei si sta sempre più allontanando. Ed ora sprofonderà. Osservate solo ciò che accade.

<sup>137</sup> Molte persone sincere vanno ad unirsi a un'organizzazione, oppure ad un gruppo, o ad una setta di qualche sorta, e lì muoiono, spiritualmente. Non potete dir loro nulla. Viene inculcata loro quella roba: "Beh, questi vescovi dissero *questo*. E *questo* disse questo, *questo* disse questo". Mostrate loro proprio qui nella Parola di Dio dov'è il COSÌ DICE IL SIGNORE. "Ma il nostro pastore. . ."

A me non importa cosa dice il vostro pastore, non importa cosa dico io, né qualcun altro dice. Se è contrario alla Parola confermata di Dio, all'ora, al tempo, al Messaggio e così via, dimenticatelo. Statene lontano. E devo stare davanti ad ognuno di voi nel Giorno del Giudizio, e lo sapete. E non lo direi affatto, sapendo che sono ora un uomo anziano. Io. . . Non è che io sappia qualcosa, ma Egli sa. Io seguo semplicemente quello che Lui ha detto.

<sup>138</sup> Guardate oggi alle grandi crociate che abbiamo avute attraverso il paese. S'è provato che è stato invano. E non disse Gesù qui ora, Luca 7:7: "Invano Mi rendono il loro culto"? Invano Davide portò l'arca su. Invano Achab addestrò quei profeti. Invano Balaam prese quel denaro. "Insegnando per Dottrina i comandamenti dell'uomo". Sono i comandamenti di Dio che contano, non importa quanto sin- . . .

<sup>139</sup> "Quelle persone sono veramente sincere". Lo sentite tanto, "Sono tanto sinceri". Questo non significa nulla. I testimoni di Geova, gli avventisti del Settimo Giorno, e tutte quelle sette, escono qui sulla strada e fanno cose che uno di noi non farebbe. I cattolici stanno all'angolo e chiedono l'elemosina, e così via, quelle associazioni di quella specie, e che hanno un valore di miliardi di miliardi di miliardi di dollari, chiedono ancora l'elemosina per essa. Sinceri, senza dubbio. Le chiese vanno a—a predicare, eccetera, ed i ministri stanno al pulpito e fanno ogni cosa che possono per ottenere nuovi membri nelle loro chiese; ma è una nuova arca.

C'è solo un'Arca da seguire, cioè, la Parola di Dio. Ogni cosa che sia contraria a quell'Arca, statene lontani! Essa è su un nuovo carro, e non sulle spalle di Dio. Giusto. State lontani dalla cosa. Non abbiate nulla a che farci.

<sup>140</sup> Le nostre grandi crociate, miliardi e milioni hanno fatto confessioni. E dubito che da tutto ciò ce ne fossero un centinaio di loro. Vedete, non è stato nulla.

Allora esaminate la promessa della Parola.

<sup>141</sup> Considererete che ha fallito, e sappiamo che ha fallito. Oggi alcuni dei nostri più grandi dei—dei risvegliati nel paese dicono che ciò ha completamente fallito. La chiesa sa che ha fallito. Ognuno sa che ciò ha fallito. Ebbene, perché lo ha? Perché ha fallito?

Era per un buon fine. Era per condurre le persone nella Presenza di Dio, grandi crociate. E milioni di persone spesero il loro denaro, lo investirono nelle grandi crociate. E tutte le chiese andarono insieme, grandi auditori, e grandi cose, ed ebbero luogo grandi cose. Perché ha ciò fallito? È perché non hanno mai riconosciuto l'ora in cui stavano vivendo.

Non ci si meraviglia che Gesù stava ritto, e piangeva nel Suo cuore. Le lacrime scendevano dalle Sue guance, e diceva: "Gerusalemme, O Gerusalemme, quanto spesso avrei voluto librarti come una chiocchia farebbe alla sua nidiata. Hai lapidato ogni profeta che ti ho inviato. Ma non hai voluto. Ma ora è giunta la tua ora".

<sup>142</sup> Non riuscite a sentire lo Spirito Santo che grida da voi? "Oh, Stati Uniti e il mondo, quanto spesso avrei voluto riunirvi, ma non avete voluto. Adesso è giunta la vostra ora. Il vostro dio di piacere, il vostro dio di sozzura, il vostro dio di Sodoma e Gomorra, è venuto in mezzo a voi". Perfino i nostri bambini, tagli di capelli alla beatle e le frangette di traverso alle loro facce, e i piccoli pervertiti che cominciano. Le nostre donne sono perdute. Ciò è al di là della redenzione. I nostri uomini sono diventati grandi effeminati, vanno in giro con addosso quei calzoncini, e si comportano come una ragazza, e i capelli che pendono sui loro colli. E noi siamo Sodomiti, e il fuoco e l'ira di Dio ci aspetta.

<sup>143</sup> Sapete in che modo Egli ucciderà, come Egli la distruggerà? Nella maniera che Egli ha sempre fatto. Quando una prostituta faceva qualcosa di sbagliato, veniva lapidata a morte; essi raccattavano pietre per uccidere la donna che fosse una prostituta. Ecco in che modo Egli ucciderà la chiesa. La Bibbia disse che Egli farà piovere chicchi di grandine dai cieli, i quali peseranno cento libbre ciascuno, ed Egli le lapiderà. Chi Lo fermerà? Quale scienza dirà che non può essere fatto? Egli lo farà.

Allo stesso modo come Egli fece un'arca per fare galleggiare Noè a salvezza, lo farà di nuovo per la Sua Chiesa.

E tramite le Sue Proprie leggi e la Sua Propria maniera, Egli lapiderà quella prostituta che ha commesso adulterio coi re e coi capitani di centinaia e di migliaia. Egli la lapiderà a morte, tramite le Sue Proprie leggi che ha stabilito. Chi Gli dirà che non può fare un chicco di grandine?

<sup>144</sup> Chiedete a qualcuno che sappia come scaturisca una goccia di pioggia. Ed essa forma un circolo, e risale per mezzo di un turbine; si solleva di più e sempre più, finché arriva ad un certo peso, e allora cade giù.

Egli, Dio, Il Quale...la gravità non poteva neanche trattenerLo sulla terra, ed Egli Si sollevò su nel Cielo. Dio, Colui che ha fatto la gravità, può anche fare un turbine grande

abbastanza da far roteare una pietra fino a che peserà cento libbre. Egli disse che l'avrebbe fatto, e lo farà. Chi Gli dirà di non farlo? Egli lo farà, perché disse che l'avrebbe fatto.

<sup>145</sup> Ci troviamo negli ultimi giorni, siamo vicini al giudizio. Perché? Cercano di mangiare manna vecchia che cadde là dietro cinquant'anni fa, la chiesa Pentecostale. La chiesa della Santità ci prova, oltre duecento anni fa. I luterani, circa trecento, o più, anni fa, molte centinaia d'anni fa. Cercano di mangiare manna vecchia. Oh, fratello, quella roba è stagnata. È contaminata. Essa sarà . . . Essa ha—ha . . . Beh, ho sempre detto, ha in essa girini, vermi. Ti ucciderà, a mangiarla.

<sup>146</sup> Scoprite se Davide o se qualcuno degli altri avesse solo consultato il Pane di quell'ora.

Se i sacerdoti, e i profeti, e i predicatori, e i teologi, e le scuole, e le denominazioni, avessero solo consultato l'ora! Ma adesso non farà loro nessun bene. Ha già traslocato. Non sarà di nessun aiuto. Ella è spacciata ora. Ha attraversato quella linea tra ravvedimento, giudizio e misericordia, circa cinque anni fa.

<sup>147</sup> Notate, cos'è allora? Cosa può essere fatto? Cosa dev'essere fatto? Consultiamo il profeta, la Bibbia, dove non possiamo aggiungere né togliere da Essa. Se lo facciamo, Dio ci toglie dal Libro della Vita.

La Bibbia disse, in Malachia 4, quello che sarebbe accaduto oggi. Rivelazioni 10, come sarebbero stati aperti i Sette Suggelli e rivelato tutti questi misteri che sono stati nascosti per mezzo di questi riformatori! Egli ha detto come sarebbe stato fatto. È nella Bibbia, COSÌ DICE IL SIGNORE. Dio L'ha identificato completamente, perfettamente; e conferma che Ciò è la Verità, coi segni, i miracoli nei firmamenti, nei cieli, ed ogni altra cosa, per trentatré anni.

Pensate che daranno ascolto a Ciò? No. Sono morti. Hanno messo la mano dentro qualcosa che ha ucciso l'intera cosa. No, ciò non darà ascolto, non lo farà, mai più.

<sup>148</sup> Fu quando accadde questa cosa, che Davide vide. O Dio, inviaci un Davide che riesca a vedere dove lui sta, che possa guardare e vedere che Dio ha fatto una promessa, cosa, come Egli lo farà oggi. Dio l'ha detto proprio qui nella Sua Parola, come l'avrebbe fatto.

<sup>149</sup> Dio lo disse a Micaiah. Micaiah esaminò la sua visione davanti ai quattrocento dignitosi profeti. Esaminò la sua visione per vedere se era giusta. Guardò indietro a quello che disse il profeta prima di lui, per vedere cosa accadeva. Guardò indietro, e vide che Elia stando là, disse: "Achab, i cani lecceranno pure il tuo sangue". Ora, allora vide che quella visione era proprio esattamente in accordo alla Parola di Dio,

perciò la pronunciò. Ed ebbe ragione. Giusto. Non aveva importanza cosa dicevano gli altri, lui rimase proprio con quella Parola.

<sup>150</sup> Guardiamo ora alla visione che abbiamo oggi. È di costruire chiese; è essa nuove cose; è grandi cose che accadranno? Oppure, è giudizio? Guardate indietro e vedete la promessa d'oggi, vedete in quale stagione stiamo vivendo.

<sup>151</sup> Tu dici: "Beh, benedetto Iddio, fratello, sono sincero. Mi sono unito alla chiesa. Mi sono laureato in lettere. Ho fatto *questo*". Questo va bene, è eccellente, niente in contrario; pure Davide, pure i sacerdoti di quel giorno, pure i teologi. Però era contrario alla Parola.

<sup>152</sup> Dio disse come l'avrebbe compiuto oggi, come avrebbe restaurato tutte le cose, cosa avrebbe fatto di nuovo. Egli promise di restaurare. Questo è esattamente giusto. In Gioele 2:28, Egli promise che avrebbe restaurato. "Io restaurerò", dice il Signore, "tutte le annate che il bruco ha mangiato". Essi hanno un di-... Vedete, è lo stesso verme; si trova in una diversa fase di vita. E quando il cattolicesimo cominciò a mangiare, poi la Luterana, e la Metodista, e le Pentecostali, e tutte, giù; Egli disse: "Io restaurerò di nuovo ogni cosa per una Chiesa esattamente come quella che era in prima luogo".

<sup>153</sup> Osservate la visione l'altra sera. Esattamente la stessa Sposa che venne da *questo* lato, è venuta da *questo* lato. Dopo che passarono delle prostitute con le loro vesti addosso, le loro vecchie cose alzate in *questa* direzione, e danzando al rock-'n'-roll, e chiamando se stesse la Chiesa.

Voi dite: "Beh, noi non facciamo questo".

È la maniera in cui Dio vi vede. Non si tratta di cosa vedete da voi stessi. È la maniera in cui Dio vi vede. Nessuno si vede nell'errore. Quando guardate nello specchio della Parola di Dio, Essa vi dice se siete nell'errore o meno. Se Davide l'avesse fatto, avrebbe visto il suo errore. Se Achab l'avesse fatto, o quei profeti l'avessero fatto, si sarebbero visti nell'errore.

<sup>154</sup> Un profeta confermato disse: "Achab morirà, e i cani lecceranno il suo sangue". E la sua profezia Vi si adattava esattamente. Allora seppe che era giusta. Anche Giosafat avrebbe dovuto vederlo e riconoscerlo. Quando Micaiah vide la visione, non stava tanto con la gente in quei giorni, però aveva il COSÌ DICE IL SIGNORE. Egli aveva ragione.

<sup>155</sup> Notate, stiamo portando questa cosa adesso in questo giorno, quando vediamo la grande ora a cui stiamo arrivando.

Notate pure cosa Davide stava cercando di fare. Su questo avevo una piccola nota qui. Egli stava cercando di portare l'arca nella città di Davide, la sua propria denominazione.

<sup>156</sup> Osservate là dietro quando il Signore dapprima parlò quaggiù al fiume: “Come Giovanni il Battista venne inviato a precedere la prima venuta. . .”

Fratello, le Assemblee non poterono stare per questo, né lo poterono le Unite, tutte loro. Dovevano averne uno da qualche parte. Ah, dovevano farlo tutti, vedete, proprio esattamente. Tutti loro dovevano portarlo alla loro propria casa.

<sup>157</sup> Volevano portarla nella città di Davide. Perché? Non c'era posto pronto per essa.

E questa è la ragione che non potete portare il Messaggio ad una denominazione. La Parola, l'Arca, Cristo, “lo stesso ieri, oggi, e in eterno”, e tutta la Sua identificazione, non potete portarLa alla vostra organizzazione. Non La crederanno mai, poiché non c'è spazio per Essa. Non dice la Bibbia che Egli stava fuori della chiesa dell'Epoca laodiceana, cercando d'entrare?

Non c'era luogo nella città di Davide, non importa quanto fosse fedele, e quanto fosse grande, e—e così via. Ciononostante non era il luogo. Sarebbe stato a Gerusalemme. Ecco dove andò più tardi, quando il profeta disse loro cosa farne. Vedete? Pertanto Davide doveva portarla nella sua propria città. Senza posto pronto per essa.

<sup>158</sup> Cristo è la nostra Arca, e loro non Lo riceveranno. Cristo è la Parola; non La riceveranno. Vogliono il loro credo, la loro denominazione, una nuova arca, o—o un nuovo portatore. Vogliono la denominazione per trasportarLa; una nuova arca. Huh!

Ricordate, Cristo la nostra Arca! Credete che Cristo è la Parola? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] È l'Arca, dunque. È esatto? D'accordo. Cristo non può essere trasportato, nella Sua corretta posizione, da qualche carro denominazionale. Egli tratta con una persona, e non con un gruppo. Non ha trattato mai con un gruppo; una persona. Quando, disse che non lo farà. Se lo ha fatto, Egli ha contrariato la Sua Parola, Amos 3:7. Non potete farLa mentire. Nossignore. Essa è la Verità.

<sup>159</sup> Però, vedete, ci provano. L'Arca non può essere trasportata da un'organizzazione. In essa ci sono troppe teste. Vedete? Non può essere fatto. Egli promise che non l'avrebbe fatto, e non lo farà. Egli disse. . . quando promise Lui—quando promise Lui di farlo in qualche altro modo? Questo è il motivo che Lui promise che non l'avrebbe fatto.

Non pensare quei pensieri. Io riesco a sentirlo. Vedete?

<sup>160</sup> Perciò Egli—Egli promise che l'avrebbe fatto in un certo modo, e qualsiasi cosa contraria a quello Egli non la farà. Vedete? Ma per mezzo della Sua via originale, in accordo a



quanto Egli disse in Amos 3:7, quello è il modo in cui Egli lo farà. E quello dev'essere confermato e provato per essere giusto.

Ora, sapete ciò che Egli ha promesso oggi, allora lo sta facendo oggi. È appunto ciò che Egli disse che avrebbe fatto. Egli avrebbe aperto quei Sette Suggelli, e tutto quello che avrebbe fatto; avrebbe rivelato i misteri là dietro, come questi battesimi e tutte le cose erano state tutte scompigliate. Ed eccolo, nella Sua stessa Presenza. La scienza lo prova. I cieli l'hanno dichiarato. Uomini che stanno in piedi, vi guardano dritto, e lo vedono accadere. Nessuna cosa ha Egli detto se non quel che ha reso vero. Eccovi. Proprio affinché vedeste dove siamo oggi.

<sup>161</sup> Ora qualunque uomo che ha del Suo Spirito, lo sa; che ha lo Spirito di Dio su di sé, sa che Questa è la Verità, poiché lo Spirito di Dio non parlerà contrariamente alla Parola. No, no. Sarà esattamente con la Parola.

Tu dici: "Io ho lo Spirito Santo. Ho gridato; ho parlato in lingue. Ho danzato nello Spirito". Quello per Dio non significa nulla. Vedete?

Davide fece lo stesso, praticamente la stessa cosa, là dietro. Essi cantavano con tutta la loro forza, e lui gridava con tutta la sua forza. Tutti gli altri lo fecero, e stavano camminando dritto verso la morte. Proprio così. Quello non ha niente a che farci.

<sup>162</sup> È la Parola che conta, la Parola del Signore. "Quelli che aspettano il Signore". Sissignore. Vedete, coloro che hanno lo Spirito di Dio in loro, guardano alla promessa per oggi, e vegliano e aspettano finché La vedono. Allora dicono: "EccoLa". Dio La rivela loro.

<sup>163</sup> Come Natanaele. Filippo andò e trovò Natanaele. E Natanaele disse: "Aspetta ora un minuto. So che è promesso, ma fammeLa vedere". E quando La vide, disse: "EccoLa".

La donna disse: "Ebbene, lo so, ho sentito tutti i tipi di teologi. Ho fatto *questo* e *quello*. E io stessa ho letto la Bibbia, e so che siamo. . . C'è un Messia che viene, che farà queste cose, perciò Tu devi essere il Suo profeta".

Egli disse: "Io sono Lui".

<sup>164</sup> Ella disse: "Venite a vedere un Uomo, eccoLo". Lei aspettò finché vide quel Messia identificato dalla Parola di Dio, allora disse: "Questo è quel che abbiamo aspettato, quattrocento anni. Non abbiamo avuto un profeta né nulla. EccoLo qui, e Lui Stesso dice che Egli è Lui". [Punto vuoto sul nastro—Ed.] ". . . fuori a vedere un Uomo il Quale mi ha detto le cose che ho fatto".

Ma i sacerdoti Lo volevano uccidere, e alla fine lo fecero. Vedete?

Oggi però non possono uccidere il Suo Spirito. Proprio così. No, non Lo possono uccidere. Esso è stato qui per condurci dentro, perciò siamo riconoscenti. Notate quanto grande è Dio, quanto grandi sono le Sue opere, come ciò non può mai fallire!

<sup>165</sup> Ora, Dio ha una via provvista e originale per fare le cose, e Lui non lo farà mai contrariamente a quella.

<sup>166</sup> Ora Egli ha promesso negli ultimi giorni quello che avrebbe fatto. E ha inviato a loro, a noi il Messaggio; e questo Messaggio avrebbe la stessa identificazione come l'ebbe Elia, come l'ebbe Eliseo, come l'ebbe Giovanni Battista. Ed Esso volgerebbe i cuori della gente, non alla denominazione, bensì indietro ai padri apostolici originali, indietro alla Parola. Come sono state confermate queste cose. Come che nel suonare dell'ultimo angelo, Rivelazioni 10: "Nei giorni del settimo angelo, questi misteri che sono stati tutti. . ."

"Perché ha la Metodista fatto *questo*, e la Battista, e la chiesa di Cristo, e i testimoni di Geova, tutti hanno fatto *quello*?"

"Quei misteri saranno rivelati nell'ultimo giorno, quando il sette angelo...il Messaggio del settimo angelo, quando egli..." Non quando si mette a fare questo, ma: "Quando comincia a suonare il suo Messaggio". Vedete? Non gli anni in preparazione, bensì: "Quando comincia a suonare il Messaggio, questi misteri allora saranno rivelati". Ed eccoli qui, non conoscendoli; e voi ne siete dei testimoni.

<sup>167</sup> E poi in quel grande osservatorio, cosicché il mondo sia fuori, essi si stanno ancora chiedendo cos'è accaduto. A Tucson, quei grandi osservatori ne scattarono la foto lassù; si chiedono ancora cos'è accaduto. Che cos'è? Inserirono ancora nel giornale: "Sa qualcuno qualcosa riguardo a che cosa, a come ciò possa essere accaduto?" Lassù non c'è nebbia, non c'è aria, non c'è umidità; trenta miglia alta nell'aria. Oh, my!

"Ci saranno segni lassù nel cielo. E quando queste cose hanno luogo, terremoti in diversi luoghi, allora apparirà il segno nel cielo, del Figlio dell'uomo". "Quel giorno", in Luca, "il Figlio dell'uomo rivelerà di nuovo Se Stesso; essendo Se Stesso rivelato". Ed il mondo somiglierà a Sodoma e Gomorra. Oh, my!

Fratelli, non siate ignoranti delle cose spirituali, vedete. "Investigate le Scritture, perché in Esse voi pensate Eterno, d'avere Vita Eterna; ed Esse sono Quelle che attestano della Parola". Esse sono Quelle che attestano della Verità, le cose che Dio sta facendo in quest'ora.

<sup>168</sup> Ed ora cosa? Quelli che hanno lo Spirito di Dio, aspettano queste cose. E quando vedono quelle cose, credono quelle cose.

Gesù disse: “Nessuno può venire a Me tranne che il Padre Mio lo attiri. E tutto quello che il Padre Mi ha dato”, Egli è la Parola, “loro verranno a Me. Verranno a Me”.

<sup>169</sup> Sono stato abbastanza duro stamane, vedete. Essi aspettano il Signore, aspettando; e quando lo fanno, e vedono quella promessa d’oggi, che viene confermata, essa rinnova la loro fede nella Sua Parola. Poiché, Egli ha promesso di farlo, e lo sta facendo qui. Quindi non c’è alcun dubbio. Dio parla. La Sua Parola, prima, parla. E allora lo Spirito che La porta fa la cosa che la Parola disse che avrebbe fatto.

Oh, abbiamo un sacco di imitazioni. Ne avremo ancora molte di loro, uomini dal cuore sincero cercano di fare le cose in *questo* modo e in *quel* modo, ma osservate che cosa è accaduto. Le persone vi metteranno le mani, e poi—poi muoiono. Vedete, notate.

<sup>170</sup> Nessun piano umano della denominazione funzionerà mai, facendo membri per le loro proprie arche denominazionali fatte da loro stessi. Dio non ha mai avuto una denominazione. Egli non avrà mai una denominazione. Ed è una cosa fatta dall’uomo.

<sup>171</sup> E mi chiedo, oggi, se tutto il nostro tirare dentro e le grandi crociate e i risvegli, se non siamo stati a riempire l’arca Metodista, l’arca Battista, l’arca Presbiteriana! Ma che ne è dell’Arca di Cristo, la Parola?

E se la Sposa deve essere la Parola, allora Lei deve essere di Cristo, parte dello Sposo. Lei deve essere la Parola; la Parola non per il giorno di Lui; la Parola di questo giorno, che Egli promise che sarebbe stata in questo giorno, perché Egli ha inviato la Sua Parola per modellare la Sua Sposa e formarLa. Spero che lo vediamo! Non fatevi ora qualche idea propria, e non prendete l’idea di qualcun altro. Prendete la confermata Parola qui, la Bibbia. Essa lo dice.

Dio ha promesso nella Sua Parola come Egli sceglierebbe la Sua Sposa in quest’ultimo giorno. Lo sapevate? Egli lo promise, come l’avrebbe fatto, e questo tramite il Suo piano originale di scegliere Cristo, di scegliere i tempi, scegliere le stagioni, come Egli. . . Egli non può fallirlo, in merito alla Sua Sposa, perché Lei è parte di quella Parola.

Egli non può scegliereLa tramite una denominazione, quando Lui non scelse Cristo tramite una denominazione. Venne Cristo a una denominazione? Venne Lui tramite una denominazione? No. Esse Lo rigettarono. Beh, ecco ciò che la denominazione fece allora. Allora quando Egli sceglie una Sposa, può Egli venire in qualche altro modo?

Come condusse Lui Cristo qui? Tramite la Parola dei profeti. È giusto questo? Come porterà Lui la Sua Sposa qui? Tramite la Parola dei profeti.

Come Lo identificò Lui quand'Egli venne? Tramite un uomo con lo spirito di Elia su di lui, che uscì dal deserto. Come identificherà Lui la Sua Sposa? Egli promise la stessa cosa in Malachia 4, prima che distruggesse la terra, come avvenne nei giorni di Sodoma.

<sup>172</sup> Ricordate, Sodoma bruciò. È giusto questo? Ebbene, questo mondo deve bruciare. Gesù disse così. E sarà il tempo, in cui, come disse Luca al 17° capitolo al 30° versetto: “Nei giorni in cui sarebbe stato come Sodoma e Gomorra, allora il Figlio dell'uomo sarebbe stato rivelato”.

E poi cosa sarebbe accaduto? In accordo a Malachia, Egli brucerà di nuovo la terra, e i giusti (nel Millennio) usciranno sopra le ceneri degli empi. È esatto? Vedete?

Pertanto siamo proprio al tempo della fine. Siamo posti qui alla porta ora, aspettando che Lui venga.

<sup>173</sup> Notate, Dio promise nella Sua Parola che avrebbe scelto la Sua Sposa tramite la Sua via originale. Egli scelse la Sua. Lo Sposo! Egli lo predisse tramite i profeti, e inviò un profeta per identificare ciò.

Il profeta, stando sulle sponde del Giordano disse: “Ecco!”

Dissero: “Sei tu il Messia, non è vero?”

Disse: “No, non sono il Messia”.

“Tu devi essere il Messia”.

<sup>174</sup> “Ma non sono Lui. Però Egli sta tra voi. E i Suoi calzari, non sono degno di sciogliere. Quando Egli viene, fa conoscere Se Stesso. . .”

Ed oggi Egli sta tra noi, nella persona dello Spirito Santo, che manifesta Se Stesso sempre più, entrando nella Sua Chiesa, facendoSi conoscere; perché, Lui, e la Sposa e lo Sposo saranno la stessa cosa, facendo conoscere Se Stesso. Ed un giorno vedrai che Colui che sentivi nel tuo cuore, e vedi la Sua identificazione, diverrà personificato davanti a te, allora tu e Lui siete Uno.

Voi avete unito tramite la Parola. E la Parola, che era nel principio, ritornerà al principio, che è Dio. “E quel giorno saprete che Io sono nel Padre, il Padre in Me; Io in voi, e voi in Me”. Alleluia! Noi siamo qui. Alleluia! Sono così felice di vederLo che Si personifica proprio in mezzo a noi, e vedere cosa Egli promise per la Parola; non quel che è l'emozione di qualcuno, il cantare, e il saltare, e il danzare. Ma tramite la Sua Parola, amen, Egli Si fa conoscere.

<sup>175</sup> Guardate, quando portarono, costruirono il tempio e vi portarono dentro l'arca, Dio vi entrò con una Colonna di Fuoco. Amen. C'era Davide che saltava e gridava, c'erano tutti i cantori e i sacerdoti che facevano storie, quando erano tutti fuori dalla

volontà di Dio. Ma quando Dio identificò l'arca nel Suo luogo e nella Sua posizione, prima che potessero portare l'arca lì dentro, ecco venire la Colonna di Fuoco che indicava il cammino; direttamente giù sopra le ali dei cherubini, e direttamente dentro dietro al Santo dei santi, il Suo luogo di riposo; la Colonna di Fuoco! E la gloria di Dio era là dentro, tanto che, il po-... non potevano nemmeno vedere come officiare. Amen.

Ciò chiuderà gli occhi di ogni teologo, quando Egli viene per la Sua Sposa. Sarà presa su nel—nel mezzo della notte, per dirlo così, per loro. Non La vedranno nemmeno partire. Oh, lode sia a Dio!

<sup>176</sup> Notate, Dio promise che Egli avrebbe portato fuori la Sua Sposa, quel che Egli avrebbe fatto. Ci sarebbe stato un Seme. Ci sarebbe stata una Luce nel tempo della sera, come Egli avrebbe fatto tutte queste cose, proprio esattamente, e tramite il modo che Egli progettò originalmente nel Vecchio Testamento e nel Nuovo Testamento.

E non è attraverso la denominazione. Non è attraverso il nostro sistema che stiamo usando oggi. Stiamo solo causando morte. Le persone Vi stanno mettendo le mani, e a causa di ciò muoiono. Vedete?

<sup>177</sup> La Parola, il Messaggio della sera, deve portare i risultati della sera. Il Messaggio della sera deve seminare il Seme della sera, non il seme del mattino. Il Seme della sera! È esatto? La scena di mezzogiorno, i suoi semi là dietro, erano la denominazione; ciò morì, perì. Ma il Messaggio del tempo serale mostrerà la Luce del tempo serale, mostrerà i risultati del tempo serale; il Messaggio del tempo serale!

Al tempo di Gesù, il messaggio di mezzogiorno, mostrò i risultati di mezzogiorno. Il messaggio del principio mostrò i risultati del principio, fece la creazione. A mezzogiorno, Egli formò Suo Figlio alla Sua Propria immagine. Nel tempo della sera Egli forma una Sposa per Esso. Vedete? Tramite cosa? La Sua Parola.

Come ha formato Egli la terra? Come la parlò all'esistenza? Tramite la Sua Parola!

Chi era Suo Figlio? La Parola! “Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio. E la Parola fu fatta carne e abitò tra loro”.

Come porterà Egli la Sua Sposa? Tramite la Parola; non tramite un nuovo carro, non tramite l'idea di qualche teologo. Ma Egli La identificherà secondo la Sua Parola. Non inserirVi cosa alcuna né toglierVi cosa alcuna ora. LasciarLa nella maniera in cui Essa è. Vedete?

<sup>178</sup> Il tempo della sera, Egli promise che avrebbe rivelato, comunque, avrebbe aperto questi Sette Suggelli e avrebbe

mostrato ciò che quelle chiese là dietro avevano mancato. Rivelazioni 10, e Malachia 4, Luca 17:30, Egli disse che l'avrebbe fatto. Ora non confondiamolo. Teniamolo proprio in quel modo.

<sup>179</sup> Fatemi, in chiusura... Sono pressappoco, quasi quindici minuti alle dodici. Fatemi chiudere, nel dire questo.

Amici, ascoltate, nel Nome del Signore Gesù! Queste cose sono troppo chiare perché non Lo crediate. È troppo chiaro perché non Lo vediate. Senza dubbio potete vederLo! Senza dubbio il mondo potrebbe vederLo! Ma solo la vostra...

Non siate influenzati da queste nuove idee fantasiose e dalle cose che hanno oggi; a me non importa quanto buoni uomini siano, quanto sinceri siano. "Se non parlano secondo la legge e i profeti", disse la Bibbia, "non c'è Vita in loro". Vedete?

<sup>180</sup> Davide pensava d'essere corretto. Egli era sincero. Quei sacerdoti pensavano d'essere corretti. Erano sinceri. Però solo mancarono di consultare il Signore in merito a ciò. E come poterono farlo? Forse dissero: "Abbiamo pregato continuamente". Ma quella non era la maniera di Dio per farlo. Egli promise che non avrebbe fatto nulla finché prima non l'avrebbe rivelato ai Suoi servi i profeti. E lì stava Nathan-aele proprio in mezzo a loro, e non lo consultarono affatto.

<sup>181</sup> Leggete ora lì i prossimi pochi capitoli di Cronache, e lo scoprirete. Quando Davide sedeva in casa, e disse: "È giusto", e Nathan-aele stava seduto assieme a lui, "che io debba avere, vivere nel cedro, e—e l'arca di Dio qua fuori sotto le tende?" E Nathan-aele stimò, da parte del Signore, cosa dirgli di fare.

<sup>182</sup> E lui aveva già sbagliato, così allora Dio disse: "Di' al Mio servo Davide che Io l'amo. Gli ho reso un nome come i grandi uomini nella terra, ma non posso farglielo fare", vedete, "è già venuto meno verso Me. Vedi, non posso farglielo fare. Porterò innanzi un uomo, suo figlio, che erigerà la perenne casa di Dio". E quello era Davide, naturalmente. Che, Salomone simboleggiava ciò, ma poi lui fallì. Ogni uomo deve fallire. Ogni essere umano deve fallire.

Dio è l'Unico che non può fallire. Egli non può fallire. Quella è una cosa che Dio non può fare, è fallire. E Dio è la Parola. E la Parola, non importa quanto sembra che verrà in quest'altra maniera, verrà proprio esattamente nella maniera che la Parola disse.

<sup>183</sup> Ricordate ora, dovete seguire la stagione, il tempo. Vedete? E in quale stagione vi trovate, quale tempo, e renderlo confermato, per vedere che è esattamente la Verità.

<sup>184</sup> Prendete ora tutte queste cose che si devono fare, tutta la Parola, tutti i simboli, e tutte le cose, e guardate dove siete posti. Pensate all'ora in cui viviamo.

Guardate là, che quasi un decimo della terra è pronto a sprofondare. Lo dice la scienza. Stanno guardando l'orologio. Pochi anni fa, dissero: "Rimangono ora solo tre minuti fino alla mezzanotte". Potrebbe essere un minuto, potrebbe essere mezzo minuto ora.

Dissero: "Non accadrà nella nostra generazione".

<sup>185</sup> "Potrebbe accadere in cinque minuti". E notate la cosa seguente che disse: "Cinque anni". Ora non l'ho detto io. Lo disse lui, lo scienziato. Si stanno allontanando in massa dalla California come mosche. Vedete? Bene, il giorno in cui Lot uscì da Sodoma, lo stesso giorno cadde il fuoco sulla terra.

Uno di questi giorni Dio prenderà il nostro Messaggio, e noi partiremo da qui. Qualcosa accadrà, sicuramente, poi, quando la Chiesa se n'è andata, il Suo Corpo, la Sua Sposa.

<sup>186</sup> Ora, voglio leggersi una Scrittura, e desidero che La leggete assieme a me. Voglio che voltate in Deuteronomio 4, in chiusura. Penso che probabilmente sia stato detto abbastanza, affinché comprendiate. Deuteronomio 4. Leggerò due punti qui.

E a questa chiesa, e ai nastri, alle persone sui nastri, e alle persone sul collegamento attraverso le altre parti della nazione, voglio che date ascolto a questo molto attentamente, e non lo mancate. Questa è la cosa che io . . .

Deuteronomio al 4° capitolo. Prenderò il 1° versetto. Voglio leggere il 1° versetto, poi leggerò il 25° e il 26° versetto. Potete leggerlo tutto quando arrivate a casa; ma risparmi solo tempo, così possiamo uscire in orario, perché stasera devo tornare di nuovo, se il Signore vuole. Ascoltate parlare questo profeta. Egli era stato nella Presenza di Dio. Sapeva ciò di cui stava parlando. Ascoltate.

*Ora dunque, Israele, attendi agli statuti e alle leggi le quali io v'insegno acciocché tu le metta in opera, affinché voi viviate ed entrate nel paese che il SIGNORE Iddio dei vostri padri vi dà e lo possediate. (Quello simboleggia il nostro Millennio.)*

*Non aggiungete nulla a ciò che io vi comando, e non ne diminuite nulla, ("Non Vi aggiungete nulla, e non Vi togliete nulla. Rimanete, dite solo quel che Essa dice!") affine di osservare i comandamenti del SIGNORE Iddio vostro, i quali io vi do.*

*Gli occhi vostri hanno veduto ciò che il SIGNORE fece. . . a Baal-Peor: come il SIGNORE Iddio tuo, distrusse d'infra te chiunque era andato dietro a Baal-Peor; ("Voi siete ora un popolo separato, al di fuori di quelle denominazioni". Vedete? Vedete?)*



*Ma voi, che vi siete attenuti al SIGNORE Iddio vostro, siete oggi tutti in vita. ("Voi non siete morti con la vostra denominazione. Siete ora viventi, e nella Presenza di Dio".)*

Concludiamo, non mancatelo. Il 25° versetto, ora, quando stanno entrando nel paese, osservate ora cosa accadde.

*Quando avrete generati figliuoli e figliuoli dei figliuoli, e voi... sarete invecchiati nel paese, se voi vi corrompete, (questo è ciò che accadde), e fate... scultura, (qualcos'altro) o simiglianza di cosa alcuna, e ciò che dispiace al SIGNORE Iddio vostro, per irritarlo; (Ascoltate!)*

*Io prendo oggi in testimonio contro a voi i cieli e la terra, vedete, che tosto voi perirete del tutto d'in sul paese, o dal luogo, dove voi al quale, passato il Giordano, andate per possederlo; Voi non prolungherete i vostri giorni sopra esso, anzi del tutto sarete distrutti.*

<sup>187</sup> Questo era Mosè che parlava ad Israele, dopo che era stato confermato da Dio, tramite una Colonna di Fuoco, e sapeva che era stato dimostrato che lui era il servo di Dio per farli uscire. E prima che s'introducessero nel paese, prima che v'entrassero, Mosè disse: "Ora, le parole che v'ho detto, chiamo il cielo e la terra a testimoniare contro voi. Se Vi aggiungete una cosa, o Vi togliete una Parola, non resterete nel paese, che il Signore Iddio vi dà".

Così dico io, nel Nome di Gesù Cristo! Non aggiungete proprio nulla. Non togliete, né mettete le vostre proprie idee in Essa. Dite solo quello che è detto su quei nastri. Fate solo quel che il Signore Iddio ha comandato di fare. Non aggiungeteVi.

<sup>188</sup> Egli ha sempre, mantiene la Sua promessa a noi. Ogni promessa che Egli ha fatto, l'ha mantenuta. Vi ha Egli detto cosa accadrebbe, ed è ciò accaduto? Porto oggi davanti a voi i cieli e la terra, in una sfida. Ha mai detto Dio qualcosa che Egli non abbia adempiuto e fatto esattamente quel che Egli disse che avrebbe fatto per noi? Non l'ha Egli fatto proprio nel modo in cui Egli disse che l'avrebbe fatto? Questo è proprio così. Così Egli continuerà a farlo. Soltanto non aggiungete a Ciò. Non togliete da Ciò. CredeteLo semplicemente e camminate umili davanti al Signore vostro Dio, poiché ci stiamo avvicinando all'entrare nel Paese.

Allora, non ritornerete, non ritornerete di nuovo a questo genere di vita. Ritornerete quale un essere immortale. Tornerete, quando il peccato è abolito, quando Satana è legato, e vivrete per mille anni sopra questa terra che il Signore vostro Dio vi ha data. "Poiché il mansueto erediterà la terra". "Beato è colui che compie tutti i Suoi comandamenti, affinché possa

avere il diritto d'entrare nella Città". "Poiché all'esterno stanno gli stregoni, i bugiardi, i fornicatori, e i cani. Essi non entreranno lì dentro". Esse sono solo per i Redenti, e per coloro che camminano nei Suoi comandamenti.

<sup>189</sup> Non prendete qualche nuova cosa. Stanno volando dappertutto, e verrà altro che quello. Ma non prendete queste nuove cose.

Il Signore vostro Dio vi ha dichiarato qual è la Verità. Il Signore vostro Dio ha confermato qual è la Verità, tramite la Sua Parola e tramite il Suo Spirito. "Non per potenza, non per forza, ma per il Mio Spirito". È, lo Spirito: "Dio ricerca quelli che Lo adorano nello Spirito e nella Verità". "La Tua Parola è Verità". Ed Egli ha interamente confermato che Gesù Cristo è lo Stesso ieri, oggi, e in eterno. Vi ha mostrato i Semi della sera. Ve L'ha rivelato, nella Parola. Ve L'ha provato, tramite il Suo Spirito.

<sup>190</sup> Non iniziate né provate mai un'organizzazione. Non cercate di costruire sopra nient'altro.

Ma rimanete umili davanti al Signore vostro Dio, perché sembra che le porte possono aprirsi presto nella Terra promessa. Allora entriamo col vero cantare e gioire, quando la Sposa e lo Sposo prende il suo posto al Trono.

<sup>191</sup> Vivete umili. Vivete amorevoli. Amatevi l'un l'altro. Non abbiate mai nulla tra voi. Se v'accorgete di qualcosa che spunta nel vostro cuore contro qualcuno, toglietevela subito via da lì. Non lasciate che . . .

E Satana farà del suo meglio per mettersi fra voi. Vedete? Non fatelo accadere. Qualche individuo dalla favella raffinata potrebbe presentarsi e cercare d'allontanarvi da Ciò. Pensate che potevano distogliere Mosè dalla Presenza di Dio, là dove era stato e aveva visto Ciò? Nossignore. No. Noi non Vi togliamo né Vi aggiungiamo. La teniamo solo nella maniera che il Signore ha detto. Non vogliamo alcuna denominazione. Non vogliamo alcuna organizzazione. Non vogliamo nessuna malizia. Non vogliamo nessun conflitto. Vogliamo Dio, ed Egli è la Parola.

Chiniamo ora il capo.

<sup>192</sup> O Dio, mi guardo intorno con occhio spirituale, cerco di vedere ciò che sta avendo luogo. Vedo la Tua Parola, la maniera in cui è stata confermata, la maniera in cui è stata dimostrata; per tutto il cammino da trentatré anni fa, quaggiù al fiume, quel che Tu dicesti. Ed ecco qui, trentatré anni più tardi, e Tu stai facendo appunto quello che dicesti. E hai fatto proprio quel che dicesti. Signore, sia lunghi da noi il cercare di renderLa un po' più piccola o cercare di renderLa un po' più grande; tenerLa solo nella maniera in cui Tu L'hai resa, camminare soltanto umili e seguirTi.

<sup>193</sup> Questi sono coloro, Signore, che Tu hai assegnato al ministero, oltre a tutti quelli che dormono da una parte all'altra della nazione, attorno al mondo. I cimiteri qui contengono molti di quelli che aspettano, i santi beati. Ma avviene come venne detto: "Noi i quali siamo viventi e rimaniamo non impediremo quelli che si sono addormentati. La tromba suonerà, i morti risusciteranno prima; poi noi saremo afferrati su assieme a loro". Quando la gloria di Dio sarà sulla terra, ciò nasconderà la Chiesa lontana dal mondo. Esso neanche La vedrà quando Essa se ne va.

<sup>194</sup> Dio Padre, serba questi nelle Tue mani. Essi sono Tuoi. Prego, Dio, che camminiamo sempre umili davanti a Te. Non sappiamo per quanto tempo. Non desideriamo saper per quanto tempo; non è compito nostro. Questo è compito Tuo. Non sono le nostre brame di sapere quando Tu verrai. La nostra brama, Signore, è di tenerci umili fino a che Tu vieni, e di camminare con Te. È nostro desiderio che Tu, di tanto in tanto, Ti faccia solo conoscere tra noi, Padre, affinché possiamo vedere che stiamo ancora camminando con Te.

<sup>195</sup> Perdonaci dei peccati passati. Guidaci e proteggici da ogni insidia del diavolo, per il futuro. Conducici, e guidaci, O Dio nostro Padre. Perdonaci i peccati ed aiutaci ad essere Tuoi figliuoli. Siamo una classe povera di gente. Siamo rei, dalle società di questo mondo, dalle denominazioni delle chiese.

Vediamo la fine. E ringraziamo Te per la vista spirituale nella Tua Parola, di vedere il tempo della fine, poiché tutte queste cose devono giungere a quella grande lapidazione dal Cielo. Aiutaci, Signore, a non essere qui in quel giorno, ma d'essere passati nella Tua Presenza, a volare nel Tuo seno.

<sup>196</sup> Guarisci i malati e gli afflitti, Signore. Preghiamo che stasera Tu ci conceda un tale grande servizio, possa, a causa della Tua Presenza, non esserci in mezzo a noi una persona debole, Signore. Possano i nostri cuori essere continuamente solidificati su Te. E sappiamo, Signore, che il denaro, la proprietà, le cose del mondo non hanno alcun significato, solo così temporanei. Tutte loro devono passare. I nostri lavori, i nostri luoghi, i nostri amici, ogni cosa deve passare. Non importa quanto ricco, quanto povero, quanto popolare o non popolare siamo, tutto ciò deve passare. Ma c'è solo una cosa intorno a cui il nostro essere qui è centrato, e cioè Gesù Cristo. Così, Dio, fa che mettiamo da parte ogni cosa come secondaria, e seguiamo Lui. Ed Egli è la Parola. Accordalo, Signore.

<sup>197</sup> La Parola confermata dell'ora! La Parola confermata dei giorni di Mosè, era Gesù. La Parola confermata del giorno di Isaia, di Elia, di Giovanni, di tutti, era Gesù. Ed oggi la Parola

confermata è Gesù, lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Aiutaci, Signore, a crederlo, a vederlo, e a camminarvi. Noi—noi lo chiediamo nel Nome di Gesù.

<sup>198</sup> Coi capi chinati, mi chiedo se c'è qualcuno qui dentro che non ha mai veramente fatto quella grande, onnisufficiente. . . Tu Lo credi, ma solo crederLo non è sufficiente.

Credo che mia moglie fosse una brava ragazza. Conoscevo suo padre, sua madre. La conoscevo da anni e anni. Viveva una vita retta. Credevo che lei fosse una brava donna, ma quello non la faceva essere mia. Ella non è mai divenuta mia finché, lei, io accettai lei, lei accettò me.

Ora Gesù vuole accettare voi. Non volete accettare Lui e divenire parte della Sua Parola? Se non l'avete fatto, coi capi chinati e i cuori chinati, confido. . .

<sup>199</sup> Qui non c'è spazio per una chiamata all'altare. Io comunque non ci tengo molto. Credo che Dio vi visita proprio dove state. Vorreste alzare le mani, dire: "Fratello Branham, ricordami in preghiera. Lo voglio fare". Dio ti benedica. "Io. . ." Dio ti benedica. My, mani dappertutto! "Voglio essere in quel modo". Dio ti benedica, fratello. Ti benedica, fratello; tutti voi, intorno. "Voglio essere così". Dio benedica. . . "Veramente voglio essere così. Io—io lo vedo".

Bene, ora, guarda, amico, c'è forse un po' qualcosa. . . Se non lo sei, allora c'è qualcosa che hai centrato in giro oltre a quella. Ci sei così vicino, la stai guardando. La vedi. L'hai visto per anni, che si sposta. La vedi che viene maturata adesso. Se quella significa tutto per noi, e nient'altro durerà tranne Questo, perché non distogli la tua testa da quella cosa che sei stato a guardare e ti concentri su Lui? Quale, il centro di tutta la vita, tutto l'avvenire, è Lui. Non vuoi farlo, mentre preghiamo insieme?

<sup>200</sup> Caro Dio, poiché mani di uomini, di donne, di ragazzi, di ragazze, anche di ministri, hanno alzate le mani. Essi—essi volevano di—dire che volevano concentrarsi proprio attorno al Signore Gesù, e nondimeno sembra che non riescono a farlo. C'è qualcosa che li tira da *questa* parte, da *quella* parte. Potrebbe essere una denominazione, potrebbe essere una persona, potrebbe essere un peccato, potrebbe essere qualcosa che nascondono nel cuore. Io non lo so, Signore. Tu lo sai. Qualunque cosa sia, possano proprio ora, Signore, mentre Tu stai chiamando altri. . . Tu li hai già chiamati. Essi sono Tuoi.

E mentre li chiami, possano liberarsi da quello, quel peccato che avvolge, come disse la Bibbia: "Allontanatevi da quel peccato che così facilmente ci avvolge, affinché possiamo correre con pazienza la gara che c'è posta davanti, guardando a. . ." Cosa: al nostro lavoro, alla nostra denominazione, alla

nostra affiliazione, ai concili? “A Cristo l’autore e il compitore della fede che abbiamo in Lui”. Fallo, Padre, per noi oggi, poiché lo chiediamo nel Suo Nome e per la Sua gloria.

<sup>201</sup> Ora sono Tuoi, Signore. Fa’ con loro come meglio credi. Fa’ con noi come meglio credi. Siamo Tuoi. Nel Nome di Gesù. Amen.

Io L’amo, io L’amo  
Perch’Ei prima mi amò  
E acquistò la mia salvezza  
Alla croce del calvario.

<sup>202</sup> Vi siete dimenticati della cena? Vi siete dimenticati se i bimbi stanno tutti bene, fuori nella macchina, o meno? Vi siete dimenticati del passato, e resi conto di qual è il vostro sentimento ora? Si sta materializzando davanti a voi, giorno per giorno. Vedete? Lasciate che sia il centro d’ogni cosa. Lasciate allontanare il resto delle cose; periranno ad ogni modo.

Oh, continuate solo a seguirLo! Vedete? SeguiamoLo, come Eliseo seguiva Elia. Perché anche noi dobbiamo essere presi su, un giorno. Abbiamo visto il carro di Fuoco che innalzò Lui dalla tomba. Lo sentiamo ora fra noi. Un giorno slaccerà i cavalli dai cespugli. Noi saliremo. Non Lo amate?

E acquistò la mia salvezza  
Alla croce del calvario.

Oh, non potete proprio quasi chiudere solo gli occhi e vederLo sospeso là?

Io L’amo, (chi altri potrei amare?) io L’amo  
Perch’Ei prima mi amò  
E acquistò la mia salvezza  
Alla croce del calvario.

<sup>203</sup> Ogni volta quando ritorno a casa, qualcuno è morto. Io me ne vado per un paio di mesi, ritorno, qualcuno è morto. Ogni volta che vengo mi rattristo.

L’altro giorno, un ragazzo con cui andavo a scuola, scendendo la strada, disse: “Ciao, Billy”.

<sup>204</sup> L’osservai, una volta era un ragazzino di bell’aspetto, capelli neri proprio lucenti pettinati all’indietro; ora è così bianco come la neve. Una volta era così ritto; la pancia in fuori in *questo* modo. Dissi: “Ciao, Jim”. Lo osservai.

Sentii nel mio cuore, pensai: “Dio, quel ragazzo ed io, quell’uomo ed io, abbiamo la stessa età”.

Allora, so che i miei giorni sono contati. So che non può esserci ancora troppo tempo. Mi guardo attorno e penso: “Cosa posso fare, Signore? Aiutami. Non voglio precederTi. Voglio

stare proprio—proprio dietro a Te. Guida Tu il cammino”. Guardo e penso: “Cinquantasei anni d’età, oh, my, non può durare molto a lungo!”

<sup>205</sup> E guardo giù, vedo il mio buon amico Bill Dauch che siede lì, settantadue o settantatré anni d’età. Mi guardo attorno, e vedo questi ragazzini, essi pensano: “Beh, aspetterò finché divento vecchio come il fratello Branham, penserò a quello”. Caro, può darsi che non lo vedi mai. Dubito moltissimo che lo vedi. Vedi? Ma, pensa solo, se il fratello Bill Dauch sopravvive a questo giorno, lui vivrà più a lungo di centinaia di persone quindicenni, e sedicenni. Di essi ne muoiono ogni ora.

Perciò che differenza fa l’età che hai! Che stai facendo circa l’ora in cui stai vivendo? Cosa stai facendo per Gesù in questo tempo? Vedi? Oh, voglio vedere Lui. Voglio vedere l’ora in cui guardo e vedo tutti questi vecchi corpi trasformati, vederli “cambiati in un momento, in un batter d’occhio”. Se non è così, allora siamo la gente più stolta; mangia, bevi, e rallegrati, perché domani muori; vedi, sei proprio come un animale, muori e finisci nella sporcizia e questo è tutto. Ma c’è un mortale... anima immortale che vive in te, fratello. Abbiamo già udito dal Cielo. Lo abbiamo già visto dimostrato. Sappiamo che Egli è, ed un remuneratore di coloro che Lo cercano diligentemente.

Ora, membri del Corpo di Cristo, mentre lo cantiamo di nuovo, voglio solo che vi sediate nelle vostre sedie e stringiate le mani l’un con l’altro mentre lo cantiamo di nuovo.

Io... (saluta semplicemente tuo fratello, tua  
sorella) io L’amo  
Perch’Ei... (Richard!)... me  
E acquistò la mia salvezza  
Alla croce del Calvario.

<sup>206</sup> Lo amate? Dite: “Amen”. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Amate la Sua Parola? Dite: “Amen”. [“Amen!”] Amate la Sua causa? Dite: “Amen”. [“Amen!”] Amate il Suo Corpo? Dite: “Amen!” [“Amen”.] Allora, amatevi l’un l’altro. Amen! Proprio così. “In questo sapranno tutti che siete Miei discepoli, quando avete amore l’un per l’altro”.

Ho imposto ora le mani su questi fazzoletti, se dovete prenderli prima di sera.

<sup>207</sup> Chiederò al fratello Richard Blair... Dio ha risposto alla sua preghiera, lui e il fratello qui, che l’altro giorno hanno pregato, affin di riportare questo ragazzino che siede tra noi oggi, il quale è vivente, a motivo della loro fede in Dio. Ed ora lo farò congedare in una parola di preghiera, solo fra qualche momento, così stasera possiamo ritornare di nuovo.

Solo cinque minuti circa dopo le dodici, secondo quell’orologio. E desidero che ritorniate stasera, se lo potete, se

siete nei dintorni. Se dovete andare a casa, possa Dio assistervi sulla vostra strada, e aiutarvi, e proteggervi. Se potete restare, e volete restare, siete benvenuti a restare. Dio sia ora con voi.

Finché insieme! Finché insieme!  
 Finché. . . (alziamo le mani a Lui). . . insieme ai  
 piedi di Gesù;  
 Finché insieme! Finché insieme!  
 Dio sia con voi finché c'incontreremo di  
 nuovo.

[Il fratello Branham comincia a canticchiare *Il Signor con noi dimori*—Ed.] Questa è la maniera di lasciare la casa di Dio, devotamente, con umiltà, confidando che ci incontreremo di nuovo stasera. Se no, “Dio sia con voi finché c'incontreremo di nuovo!”

Chiniamo ora i capi. Fratello Blair.



*CERCARE DI FARE A DIO UN SERVIZIO SENZA  
 CHE SIA LA VOLONTÀ DI DIO* ITL65-0718M

(Trying To Do God A Service Without Being The Will Of God)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, originariamente predicato in inglese la domenica mattina del 18 luglio, 1965, al Tabernacolo Branham in Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da un nastro magnetico ed è stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata pubblicata nel 2003 dalla Voice of God Recordings.

©2003 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS  
 P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.



## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)